



ISTITUTO DI ISTRUZIONE "LORENZO GUETTI"

TIONE DI TRENTO

Via Durone, 53, 38079 Tione di Trento

P.IVA 01701260224

Tel.: +39 0465 321735 Fax: +39 0465 322811

E-mail: [segreteria@guetti.tn.it](mailto:segreteria@guetti.tn.it) Posta certificata: [guetti@pec.provincia.tn.it](mailto:guetti@pec.provincia.tn.it)



**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI  
(L. 425/97-DPR 323/98 art. 5.2 e succ.)**

***Documento del Consiglio di Classe***

Anno Scolastico 2017/2018

**Classe V sez. A  
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing**

Tione di Trento, 15 maggio 2018

Prot. N. 3066/7.5

# Istituto di Istruzione Lorenzo Guetti

## Tione di Trento

### Documento predisposto dal Consiglio di classe V AFM sez. A

#### INDICE DEL CONTENUTO:

A.	Scheda informativa generale sulla scuola	pag.	3
B.	Scheda informativa generale sulla classe	pag.	5
C.	Scheda per le valutazioni	pag.	6
D.	Scheda informativa sulle attività curricolari ed extra-curricolari	pag.	9
E.	Scheda alternanza scuola-lavoro	pag.	12
F.	Scheda informativa sulla realizzazione di verifiche multidisciplinari e simulazioni	pag.	17
G.	Scheda obiettivi didattico-educativi generali	pag.	31
H.	Schede informative analitiche relative alle discipline previste	pag.	32
	H1. Italiano e Storia	pag.	33
	H 2. Inglese	pag.	39
	H 3. Tedesco	pag.	42
	H 4. Matematica	pag.	45
	H 5. Economia Aziendale	pag.	53
	H 6. Diritto Pubblico	pag.	56
	H 7. Scienza delle Finanze	pag.	58
	H 8. Scienze motorie e sportive	pag.	62
	H 9. Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	64

# **A. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA SCUOLA**

## **Breve storia dell'Istituto**

L'Istituto di Istruzione di Tione nasce come scuola autonoma e dotata di personalità giuridica nel settembre 2000, in seguito all'accorpamento dell'Istituto Tecnico Luigi Einaudi e del Liceo Primo Levi.

I due Istituti, che hanno dato origine all'attuale Istituto di Istruzione, dal 1986 hanno condiviso la sede nell'edificio di via Durone; vantano peraltro storie distinte e identità specifiche cui è utile accennare.

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Luigi Einaudi è nato alla fine degli anni Sessanta come sezione staccata degli Istituti Tecnici Antonio Tambosi e Andrea Pozzo di Trento e ha raggiunto la piena autonomia nel 1976; nel 1994 ha avviato un biennio Tecnico Industriale, nel 1996 ha introdotto per la Ragioneria la programmazione I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) e nel 1998 il progetto SIRIO (Corsi serali) per studenti adulti lavoratori, con gli indirizzi Ragioneria e Geometri.

Il Liceo Scientifico di Tione ha preso avvio nel 1973 come sezione staccata prima del Liceo Galileo Galilei, poi del Liceo Leonardo da Vinci di Trento.

Il Liceo, divenuto autonomo dal primo settembre 1996, accanto a quello Scientifico, ha avviato nel 1988 l'indirizzo Linguistico e nel 1996 l'indirizzo Socio-psico-pedagogico.

Il nuovo Istituto di Istruzione nel 2004 ha ulteriormente arricchito l'offerta formativa introducendo il Liceo delle Scienze Sociali (corso serale), rimasto attivo fino al 2011; ha introdotto poi, nel 2005, unico in provincia, il Liceo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna e nel 2006 i Corsi liberi per adulti.

Nel mese di maggio 2006 l'Istituto di Istruzione è stato intitolato a Lorenzo Guetti, il sacerdote giudicariense padre fondatore della Cooperazione trentina.

Dal 2006 al 2017 il Guetti si è avvalso del certificato di Qualità ISO 9001.

Dal 2010 l'Istituto si avvale della certificazione Qualità Parco e, dal 2013, dell'accreditamento CertiLingua®.

A seguito della Riforma nazionale e provinciale della scuola superiore i corsi Socio-psico-pedagogico, I.G.E.A. e Geometri sono stati sostituiti rispettivamente dal Liceo delle Scienze Umane, dall'Indirizzo Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing e dall'Indirizzo Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio; con l'anno scolastico 2010-2011 sono stati introdotti due nuovi percorsi: il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e l'Indirizzo Tecnico Turismo.

Dall'anno scolastico 2013-2014 è stata introdotta nell'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio l'opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni. L'Istituto è divenuto inoltre Centro di Educazione degli Adulti (EdA) per le Giudicarie, all'interno del quale sono stati inseriti i Corsi serali (Amministrazione, Finanza e Marketing; Costruzioni, Ambiente e Territorio), la Scuola Secondaria di Primo Grado, i Corsi di italiano per stranieri con attestazione di conoscenza della lingua A1 e A2 e i Corsi didattici e culturali.

## Il contesto e gli impegni della nostra Scuola

Gli studenti del nostro Istituto provengono dall'intero Comprensorio delle Giudicarie, un territorio molto esteso con numerosi piccoli centri distribuiti in quattro aree omogenee corrispondenti alla Busa di Tione, alle Giudicarie Esteriori, alla Val Rendena e alla Valle del Chiese.

A Tione si concentrano i servizi e le attività del terziario in genere, la Val Rendena ha una spiccata vocazione turistica, nelle Giudicarie Esteriori sono fiorenti agricoltura e turismo, nella Valle del Chiese prevalgono l'industria e l'artigianato. Al di là di queste caratterizzazioni particolari, le Giudicarie sono accomunate dall'essere terra di montagna sempre più aperta ed esposta agli influssi del mondo e alle trasformazioni sociali e culturali vertiginose degli ultimi decenni.

Con gli attuali fenomeni legati alla globalizzazione, che nascondono insidie e ricchezza, questo territorio è chiamato, come gli altri, a fare i conti, interagendo con essi a partire dai suoi presidi forti che sono le famiglie e un tessuto associativo e istituzionale responsabile e capace di grandi sforzi di integrazione.

Non è facile tuttavia rispondere a questa sfida che investe specialmente i giovani e di conseguenza la scuola, quella secondaria in particolar modo, che è il luogo di aggregazione e di confronto più ampio e dinamico della nostra comunità e sede di incontro e di sintesi dei suoi sforzi formativi.

L'Istituto "Lorenzo Guetti" cerca di attivare un'offerta culturale all'altezza dei suoi compiti istituzionali e delle attese espresse dalla popolazione giudicariense. Ascoltando le esigenze e i progetti delle componenti sociali del territorio e utilizzando le risorse umane, tecniche, finanziarie e organizzative di cui dispone, ha elaborato un Progetto di Istituto orientato al raggiungimento di obiettivi legati ai bisogni e alle aspirazioni di giovani che vivono in un mondo di grandi opportunità e di diffuso benessere, ma nel quale sono sempre maggiori le difficoltà di inserimento e nel quale la concorrenza rende sempre più importante una solida preparazione ed una spiccata capacità di adeguare il proprio comportamento alle trasformazioni che sono continuamente in atto.

A questi obiettivi ci si avvicina, come si è detto, con una articolata offerta culturale, prima di tutto attraverso i piani di studi dei diversi indirizzi e quindi attraverso una molteplicità organizzata di progetti di vario genere a partire da quelli più generali e formativi del biennio, fino ad arrivare a quelli più mirati e professionalizzanti del triennio.

L'articolazione e la completezza dell'offerta formativa diventa tanto più importante in una zona "periferica" come la nostra, che risente sicuramente di una certa difficoltà conseguente alla lontananza dai centri maggiori, soprattutto nel permettere e agevolare la prosecuzione degli studi; esistono sicuramente e talvolta diventano pesanti i vincoli derivanti dal pendolarismo, così come da un certo turn over degli insegnanti, che condiziona, almeno in parte, la continuità degli apprendimenti.

Pur nella necessità di adeguarsi al mondo che la circonda, la scuola non deve cadere nel rischio legato all'omologazione, alla rinuncia a personalizzare e territorializzare in senso positivo i propri percorsi. Il personaggio di cui questa scuola porta il nome - Lorenzo Guetti - è un richiamo all'unico antidoto ai rischi menzionati: mobilitarsi per ottenere insieme i traguardi che devono essere raggiunti come singoli e comunità.

## **B. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA CLASSE**

### **Presentazione della classe**

La classe 5<sup>a</sup> sez. A dell'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale è composta da 15 studenti (8 femmine e 7 maschi), tutti pendolari tranne due.

Il quinquennio di questo indirizzo è iniziato nell'anno scolastico 2013-14 con la formazione di tre prime. Nel corso del primo biennio le tre classi hanno subito alcune modifiche nella loro composizione. Nell'anno scolastico 2015-2016, per la formazione delle classi terze, gli studenti sono stati chiamati a scegliere tra i due indirizzi presenti in Istituto: Amministrazione, Finanza e Marketing e Tecnico Turistico. La classe 3 AFM, era composta da 15 studenti, tutti furono ammessi alla classe quarta. Uno studente trasferito con la famiglia in altra città non confermò la sua iscrizione; i rimanenti quattordici studenti furono tutti ammessi alla classe quinta. All'inizio di questo anno scolastico è stato immesso un nuovo studente proveniente da altro Istituto, l'inserimento non ha comportato alcuna alterazione delle dinamiche consolidate all'interno del gruppo classe. La classe non ha potuto godere di una continuità di insegnamento nel passaggio dal primo al secondo biennio, così come è avvenuto nel passaggio dal secondo biennio all'attuale quinta classe (cambio dei docenti di: Italiano e Storia, Tedesco).

Dal punto di vista del clima interno della classe e della collaborazione con i docenti gli studenti sono stati in grado, specie nel secondo biennio, di creare delle relazioni serene e delle dinamiche costruttive tra loro. È innegabile, peraltro, il percorso di maturazione compiuto dagli stessi, in alcuni casi anche con buoni risultati; questo si è reso evidente soprattutto nel modo in cui sono state affrontate le proposte educative che hanno riguardato le attività più affini e pertinenti alle discipline di indirizzo (come ad esempio gli stage formativi, gli incontri con esperti, gli incontri di orientamento), oppure altre attività extra-curricolari, come i viaggi di istruzione e le visite guidate presso aziende produttive. In tali occasioni hanno dato prova di possedere capacità relazionali, spirito di iniziativa e senso di responsabilità sicuramente apprezzabili.

La frequenza alle lezioni risulta complessivamente regolare, il percorso didattico e formativo delle singole discipline si sta concludendo in modo sostanzialmente conforme alla programmazione definita dal Consiglio di Classe ad inizio anno.

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento questi sono stati generalmente raggiunti, con risultati complessivamente discreti o, in alcuni casi, buoni. Talune situazioni hanno manifestato la mancanza di solide capacità per affrontare in modo accurato e puntuale lo studio delle discipline, che talvolta si è rivelato superficiale e di carattere essenzialmente manualistico. Complessivamente gli studenti, nel corso del triennio, hanno dimostrato in genere di sapersi impegnare con decisione ed efficacia per far fronte alle diverse prove del percorso didattico e alle carenze individuali emerse, anche se tale impegno non è stato sempre mantenuto con costanza.

Si segnala infine che parte delle lezioni di Diritto e di Economia Aziendale sono state organizzate nella classe quinta secondo la modalità CLIL, in base a quanto riportato nelle schede analitiche delle relative discipline.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro è stato portato a termine raggiungendo gli obiettivi programmati, viene presentato in allegato al presente documento.

## C. SCHEDA PER LE VALUTAZIONI

### Premessa

Un problema particolarmente sentito da parte del Collegio Docenti è stato quello di uniformare i criteri di valutazione, soprattutto per quanto attiene alla corrispondenza tra voti decimali e obiettivi cognitivi e formativi raggiunti.

Si ponevano quindi sul tema della valutazione problemi nuovi e complessi, su cui il Collegio Docenti ha dato un orientamento all'azione dei Consigli di Classe nel tentativo di uniformarne il comportamento.

Si tratta di un'operazione certamente non riconducibile a soli calcoli aritmetici ed in cui intervengono obiettivi di diversa natura e complessità.

In tal senso è importante sottolineare il fatto che la valutazione di fine periodo, soprattutto quella di fine anno, deve tenere conto:

- dei livelli minimi di apprendimento;
- del percorso di apprendimento;
- del comportamento scolastico.

Qui di seguito viene riportata la scheda predisposta dal Collegio dei Docenti per la determinazione dei criteri di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici.

**Criteria di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici assunti dal Collegio Docenti**

VOTO	CONOSCENZA	ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE / FISICO-MOTORIE*	ELABORAZIONE DEI CONTENUTI	AUTONOMIA CRITICA	IMPEGNO
3	Nessuna o gravemente lacunosa	<b>Non risponde o presenta elaborati in bianco o gravemente scorretti</b> <i>Tecnica esecutiva molto scorretta e scarsa padronanza motoria</i>	Nessuna	Nessuna	Inesistente
4	Inadeguata o frammentaria dei contenuti essenziali	<b>Estrema povertà lessicale, uso improprio dei termini</b> <i>Tecnica esecutiva scorretta e limitato controllo della padronanza motoria</i>	Non sa applicare le conoscenze, commette gravi errori nella esecuzione di compiti semplici e non riesce a condurre analisi	Non sa sintetizzare né elaborare le conoscenze neppure se orientato	Scarsi impegno e partecipazione alle proposte didattiche
5	Molto superficiale e generica	<b>Possiede un bagaglio lessicale limitato e presenta improprietà formali</b> <i>Imprecisione nell'esecuzione ed impaccio in azioni motorie semplici</i>	Commette errori non gravi nell'applicazione e nell'analisi dei contenuti	Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali e non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	Impegno e partecipazione discontinui. Non rispetta sempre gli impegni. Si distrae facilmente
6	Conoscenza dei contenuti essenziali	<b>Si esprime in forma quasi sempre corretta non utilizzando sempre la terminologia specifica</b> <i>Padroneggia sufficientemente singole azioni e movimenti complessi</i>	Sa applicare le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	Sa effettuare sintesi, ma ha rari spunti di autonomia	Partecipa alle lezioni ed assolve agli impegni
7	Conoscenza dei contenuti complessivi con un maggiore approfondimento	<b>Possiede un bagaglio lessicale adeguato, si esprime con chiarezza ed utilizza linguaggi specifici</b> <i>La tecnica esecutiva è corretta</i>	Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi	E' capace di approfondimenti	Partecipa costantemente e facendo fronte agli impegni con continuità
8	Conoscenza approfondita dei contenuti della materia	<b>Manifesta ricchezza nell'esposizione e nell'uso della terminologia disciplinare</b> <i>Il gesto è sicuro, preciso ed efficace</i>	Sa effettuare in modo autonomo collegamenti logici interdisciplinari con spunti di originalità	E' capace di approfondimenti personali e dimostra autonomia nella rielaborazione	Dimostra un impegno propositivo ed una partecipazione costruttiva
9	Ottima conoscenza dei contenuti con riferimenti culturali transdisciplinari	<b>Manifesta notevole ricchezza e fluidità nell'esposizione e fa un ottimo uso della terminologia disciplinare</b> <i>Sa effettuare azioni motorie relative a tutte le proposte con la massima velocità, precisione, coordinazione ed espressione</i>	Sa effettuare opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le sa organizzare in modo ben articolato e originale	E' capace di approfondimenti personali e dimostra autonomia e capacità di elaborare criticamente le conoscenze acquisite	Dimostra un impegno propositivo ed una partecipazione costruttiva
10	I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci <i>Come il precedente ma con apporti personali</i>				

\* In corsivo le voci specifiche per Scienze motorie.

## Valutazione dei crediti scolastici

Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe stabilisce di riservare particolare considerazione all'impegno, all'assiduità nella frequenza, alla partecipazione e all'interesse mostrato dagli alunni nel dialogo educativo.

## Valutazione dei crediti formativi

I docenti concordano di prendere in considerazione, ai fini del credito formativo, le attività previste dalla "tabella per il riconoscimento dei crediti formativi" approvata nel Collegio dei Docenti del 18 febbraio 2009 e successive integrazioni.

## Valutazione delle prove multidisciplinari

Per proporre agli studenti un tipo di valutazione che ricalchi quella che sarà attribuita alla Terza Prova dell'Esame di Stato, il voto è stato assegnato in quindicesimi e poi convertito in decimi secondo la tabella di corrispondenza di seguito riportata e ripresa dal Progetto di Istituto.

Quindicesimi	Decimi		Quindicesimi	Decimi		Quindicesimi	Decimi
1	1,00		6	3,78		11	6,80
1,25	1,14		6,25	3,92		11,25	7,00
1,5	1,28		6,5	4,06		11,5	7,20
1,75	1,42		6,75	4,19		11,75	7,40
2	1,56		7	4,33		12	7,60
2,25	1,69		7,25	4,47		12,25	7,80
2,5	1,83		7,5	4,61		12,5	8,00
2,75	1,97		7,75	4,75		12,75	8,20
3	2,11		8	4,89		13	8,40
3,25	2,25		8,25	5,03		13,25	8,60
3,5	2,39		8,5	5,17		13,5	8,80
3,75	2,53		8,75	5,31		13,75	9,00
4	2,67		9	5,44		14	9,20
4,25	2,81		9,25	5,58		14,25	9,40
4,5	2,94		9,5	5,72		14,5	9,60
4,75	3,08		9,75	5,86		14,75	9,80
5	3,22		10	6,00		15	10,00
5,25	3,36		10,25	6,20			
5,5	3,50		10,5	6,40			
5,75	3,64		10,75	6,60			



## D. SCHEDA INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

Il quadro orario del corso di studi del biennio Economico e del triennio Amministrazione, Finanza e Marketing è indicato nella tabella sotto riportata.

Le lezioni sono state effettuate in momenti della durata di 50 minuti con la seguente scansione settimanale:

**Lunedì – Venerdì** dalle ore 8<sup>05</sup> alle 13<sup>20</sup>  
**Sabato** dalle ore 8<sup>05</sup> alle 12<sup>30</sup>

### ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

INDIRIZZO TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5 <sup>a</sup>
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
STORIA	3	3	2	2	2
LINGUA TEDESCA	3	3	-	-	-
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra e Biologia)	3	3	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE AREA COMUNE A LICEI E TECNICI</b>	<b>24</b>	<b>24</b>			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
INFORMATICA*	2	2	2(1)*	2(1)*	-
LINGUA TEDESCA	-	-	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE*	2	2	7(1)*	8(1)*	9(2)*
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
DIRITTO	-	-	4	3	3
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	3	4
<b>TOTALE LEZIONI</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

**Note:** \* Triennio lezione in compresenza con l'insegnante tecnico pratico

## Attività curricolari, extracurricolari ed integrative svolte

### Progetti a programmazione annuale

#### Terzo anno

Denominazione	Materie coinvolte	Svolto	Obiettivi
Progetto Legalità	Diritto	Sì	Raggiunti
Book trailer	Italiano	Sì	Raggiunti
Progetto Orientamento			

#### Quarto anno

Denominazione	Materie coinvolte	Svolto	Obiettivi
Progetto "Istituzioni"	Diritto	Sì	Raggiunti
Progetto "A suon di parole"	Diritto	Sì	Raggiunti
Progetto "Apollo"	Italiano e Storia	No	
Laboratorio di "anticipazioni di futuro"	Storia	Parzialmente	Parzialmente raggiunti
Progetto "conoscere la borsa"	Eco. Aziendale	Sì	Raggiunti

La classe ha partecipato, distinguendosi positivamente, al concorso indetto dal Consiglio provinciale per la realizzazione della copertina facebook del Difensore Civico, quale garante dei minori della Provincia Autonoma di Trento. Classificandosi al primo posto, ha ricevuto in premio un contributo in denaro utilizzato per effettuare il viaggio di istruzione a Barcellona dove ha incontrato il Difensore civico della regione Catalana (El defensor de les persones) dott. Rafael Ribó, nonché presidente del Consiglio dei difensori civici europei.

#### Quinto anno

Denominazione	Materie coinvolte	Svolto	Obiettivi
Progetto Primo soccorso	Tutte	Sì	Raggiunti
Almadiploma/orientaday	Tutte	Sì	Raggiunti

### Progetti a programmazione pluriennale

Con riferimento alle aree progettuali dell'Istituto gli studenti hanno partecipato alle varie attività programmate lungo il percorso quinquennale secondo le aree d'indirizzo individuate dal Collegio dei Docenti:

- **Benessere:**
  - educazione alla salute, intesa non come assenza di malattia, ma nel senso di star bene con se stessi e con gli altri;
  - prevenzione della demotivazione, della dispersione e del disagio;
  - prevenzione delle dipendenze e promozione di stili di vita sani.
- **Orientamento:**
  - sviluppo del sé, capacità di autovalutarsi, di saper fare scelte autonome, di costruire un proprio progetto di vita, di saper gestire la propria vita personale, sociale e professionale;
  - educazione alla flessibilità e alla disponibilità al cambiamento;

- promozione della responsabilità personale, della capacità di lavorare in squadra e stimolo all'autorientamento attraverso esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro.
- **Cittadinanza responsabile:**
  - accettazione delle diversità ideologiche e culturali come occasioni di approfondimento e di ricerca dei valori comuni;
  - promozione della solidarietà, della tolleranza e della convivenza pacifica;
  - sviluppo della capacità di vivere in una comunità organizzata rispettando le regole della vita in comune;
  - conoscenza delle Istituzioni ed educazione alla legalità.
- **Educazione ambientale:**
  - sviluppo di una coscienza ecologica, sulla base anche di solide conoscenze scientifiche, e del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere;
  - promozione di un rapporto corretto e consapevole col territorio, naturale ed urbano, anche attraverso un'osservazione diretta, sotto la guida di esperti;
  - conoscenza e valorizzazione degli aspetti storico-culturali del territorio;
  - conoscenza del territorio montano e promozione delle attività alpinistiche, sciistiche, escursionistiche e delle altre attività che si svolgono in montagna;
  - promozione di comportamenti rispettosi e consapevoli, con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile e al risparmio energetico.
- **Potenziamento didattico e arricchimento culturale:**
  - potenziamento didattico e arricchimento culturale nell'ambito delle scienze sperimentali, della ricerca storica, delle arti (arte, musica, teatro, cinema);
  - conoscenza e valorizzazione degli aspetti storico-culturali specifici del Trentino.
- **Certificazioni:**
  - promozione dell'apprendimento delle lingue straniere e sostegno all'acquisizione delle relative certificazioni da parte degli studenti;
  - diffusione delle conoscenze informatiche di base e promozione di approfondimenti specifici nei campi più attuali di ricerca.
- **Attività sportiva:**
  - promozione della pratica sportiva individuale e di squadra;
  - valorizzazione e potenziamento delle doti atletiche degli studenti.

### Uscite (viaggi di istruzione, uscite didattiche, visite guidate, scambi e settimane linguistiche)

#### Terzo anno

Denominazione	Destinazione	Svolto	Obiettivi
Viaggio di istruzione	Monaco di Baviera	Sì	Raggiunti
Visita guidata	Milano Expo	Sì	Raggiunti

#### Quarto anno

Denominazione	Destinazione	Svolto	Obiettivi
Viaggio Istruzione	Barcellona	Sì	Raggiunti
Visita aziendale	Forst Merano	Sì	Raggiunti
Premiazione Progetto "Difensore civico..."	Trento	Sì	Raggiunti

#### Quinto anno

Denominazione	Destinazione	Svolto	Obiettivi
Viaggio Istruzione	Praga	Sì	Raggiunti
Visita aziendale	Pastificio Felicetti, Predazzo	Sì	Raggiunti
Visita aziendale	Calzaturificio La Sportiva, Ziano Fiemme	Sì	Raggiunti

## E. SCHEDA INFORMATIVA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Alternanza scuola lavoro è strategia didattica, “metodologia” attraverso la quale gli studenti possono apprendere e possono acquisire competenze, in coerenza con i profili in uscita dalla scuola secondaria, e che prevede l'accostamento e la complementarità tra ambienti di apprendimento. L'alternanza offre occasioni e contesti di apprendimento diversificati, difficilmente esperibili nel solo ambiente scolastico.

Prevede l'integrazione nel curriculum scolastico dello studente di momenti di apprendimento in aula e periodi di apprendimento in un ambiente lavorativo, in alternanza.

In questo modo lo studente sviluppa le proprie competenze anche attraverso l'operatività in situazioni reali di lavoro e familiarizza con il mondo del lavoro.

Il percorso di alternanza è finalizzato a:

- Collegare ed integrare le conoscenze teoriche apprese in aula con l'esperienza pratica in un contesto di lavoro
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze richieste e valorizzate nel mercato del lavoro
- Orientare gli studenti alle scelte formative e professionali, valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e le attitudini
- Collegare le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

Il percorso di ASL nel triennio si è articolato in:

- Visite aziendali guidate;
- Testimonianze dal mondo del lavoro;
- Progetti realizzati su commissione da parte di enti e imprese private;
- Utilizzo di software applicativi;
- Progetti di Orientamento;
- Tirocini curriculari;

### LINEE GUIDA: IL SETTORE ECONOMICO DEGLI ISTITUTI TECNICI

Le linee guida ricordano che:

Gli istituti tecnici formano studenti con competenze che li mettano in grado di inserirsi nel mondo del lavoro e delle professioni, con capacità di comprendere e applicare le innovazioni che lo sviluppo scientifico e tecnologico continuamente produce.

Per questo motivo essi sono chiamati a favorire negli studenti l'attitudine all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua, ponendo alla base della formazione la valorizzazione del metodo scientifico e del sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività e alla collaborazione.

## PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER IL TRIENNIO

### **ATTIVITA' SVOLTE E OBIETTIVI RAGGIUNTI IN CLASSE III**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>SOGGETTO CHE HA COLLABORATO CON LA SCUOLA</b>	<b>OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI</b>
TESTIMONIANZE DAL MONDO DEL LAVORO: Operazioni con le banche: c/c di corrispondenza, servizi di riscossione e pagamento	CASSA RURALE ADAMELLO BRENTA	Riconoscere le caratteristiche dei finanziamenti concessi alle banche, individuare le operazioni di addebitamento e accredito su un conto virtuale messo a disposizione dalla Cassa Rurale
TESTIMONIANZE DAL MONDO DEL LAVORO: Ravvedimento operoso e modalità di accertamento	FUNZIONARI AGENZIA DELLE ENTRATE	Conoscere le modalità di applicazione delle ravvedimenti operosi e delle diverse modalità di accertamento.
VISITA GUIDATA	EXPOMILANO	Sensibilizzazione degli studenti all'idea di una qualità della vita più complessa, che coinvolge oltre al benessere del singolo, quello della società in cui vive e quello dell'ambiente da cui ottiene le risorse. Riflessioni sul paradosso della scarsità nell'abbondanza, delle scelte individuali e sulle ricadute globali, il valore e la varietà del cibo nel mondo.
STAGE CURRICULARI	SOGGETTI OSPITANTI DIVERSI	<p>Osservare, individuare le caratteristiche e le funzioni del contesto aziendale e cogliere gli aspetti operativo-gestionali.</p> <p>Riflettere criticamente sulla propria esperienza e verificare la corrispondenza fra le attese e la realtà professionale.</p> <p>Fare emergere capacità e attitudini personali.</p> <p>Sviluppare la capacità di inserirsi in contesti nuovi e di instaurare corrette relazioni interpersonali adottando atteggiamenti professionali.</p> <p>Operare in modo attento e collaborativo nello svolgimento dei compiti assegnati.</p> <p>Documentare la propria esperienza anche raccogliendo materiali significativi anche in riferimento alle innovazioni tecnologiche osservate.</p>

## **ATTIVITA' SVOLTE E OBIETTIVI RAGGIUNTI IN CLASSE IV**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>SOGGETTO CHE HA COLLABORATO CON LA SCUOLA</b>	<b>OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI</b>
CONCORSO CONOSCERE LA BORSA	FONDAZIONE CARITRO CASSA DI RISPARMIO TRENTOE ROVERETO	Ampliare ed approfondire le conoscenze su temi economico-finanziari, fornendo informazioni sul funzionamento della borsa attraverso il confronto attivo con le aziende leader del settore e gli avvenimenti economici.
TESTIMONIANZE DAL MONDO DEL LAVORO: Mercati finanziari, titoli e compravendita titoli	CASSA RURALE ADAMELLO BRENTA	Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
TESTIMONIANZE DAL MONDO DEL LAVORO: Nuove figure contrattuali e di previdenza	TRENTINO SCHOOL MANAGEMENT	Riconoscere le caratteristiche e le funzioni del mercato del lavoro, individuare le modalità di reclutamento del personale, riconoscere i differenti elementi della retribuzione.
PROGETTO DIFENSORE CIVICO: cyberbullismo	Consiglio Provinciale della Provincia Autonoma di Trento	Consapevolezza del problema. Configurazione penale dei comportamenti. Presentazione di un logo da utilizzare dal Difensore civico della PAT in qualità di Garante dei minori nella sua pagina facebook. Classificati primi con premio viaggio a Barcellona.
UTILIZZO SOFTWARE GESTIONALE ZUCCHETTI	Docente di economia e ITP laboratorio utilizzando il Software in dotazione alla scuola	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali e utilizzare i sistemi informativi per realizzare attività comunicative; Mettere in pratica, quanto appreso a livello teorico, attraverso la sperimentazione in situazioni concrete delle nozioni acquisite; Facilitare l'apprendimento offrendo contesti applicativi nei quali lo studente assume un ruolo attivo e cerca di analizzare e risolvere i casi aziendali proposti.
TIMONIANZE DAL MONDO DEL LAVORO: Fisco e dichiarazioni	FUNZIONARIO AGENZIA DELLE ENTRATE	Conoscere l'agenzia delle entrate e la sua organizzazione; I servizi telematici e l'attività di controllo. I servizi telematici a disposizione del cittadino.
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	ALMADIPLOMA/ORIENTA DAY	Agevolare e democratizzare l'accesso dei giovani al mercato del lavoro italiano e internazionale. Offrire strumenti per l'orientamento universitario, attraverso momenti di contatto con il mondo esterno.
VISITE AZIENDALI	FORST LAGUNDO	Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento individuali; Avvicinare l'allievo ad una concreta realtà di lavoro, utilizzando i contesti aziendali come risorse aggiuntive per il processo di apprendimento.

STAGE CURRICULARI	SOGGETTI OSPITANTI DIVERSI	<p>Saper osservare, individuare le caratteristiche e le funzioni del contesto aziendale e cogliere gli aspetti operativo-gestionali.</p> <p>Saper riflettere criticamente sulla propria esperienza e verificare la corrispondenza fra le attese e la realtà professionale.</p> <p>Fare emergere capacità e attitudini personali.</p> <p>Sviluppare la capacità di inserirsi in contesti nuovi e di instaurare corrette relazioni interpersonali adottando atteggiamenti professionali.</p> <p>Saper operare in modo attento e collaborativo nello svolgimento dei compiti assegnati.</p> <p>Saper documentare la propria esperienza anche raccogliendo materiali significativi anche in riferimento alle innovazioni tecnologiche osservate.</p>
-------------------	----------------------------	--

### **ATTIVITA' SVOLTE E OBIETTIVI RAGGIUNTI IN CLASSE V**

ATTIVITA'	SOGGETTO CHE HA COLLABORATO CON LA SCUOLA	OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI
VISITE AZIENDALI	PASTIFICIO FELICETTI PREDAZZO  CALZATURIFICIO LA SPORTIVA ZIANO FIEMME	<p>Migliorare l'efficacia didattica del percorso scolastico, consentendo agli studenti di visitare e osservare l'attività imprenditoriale, come strumento di valorizzazione di un territorio e di un prodotto;</p> <p>Avvicinare l'allievo ad una concreta realtà di lavoro, utilizzando i contesti aziendali come risorse aggiuntive per il processo di apprendimento.</p>
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO "Orientamento post-diploma"	CASSA RURALE ADAMELLO BRENTA  Dott.ssa Richiedei	<p>Favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività, con particolare riferimento a quelle di formazione, orientamento e di servizio destinate al mondo studentesco.</p>
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	ALMADIPLOMA/ORIENTA DAY	<p>Agevolare e democratizzare l'accesso dei giovani al mercato del lavoro italiano e internazionale.</p> <p>Offrire strumenti per l'orientamento universitario, attraverso momenti di contatto con il mondo esterno.</p>

## STAGE CURRICULARI

### OBIETTIVI SPECIFICI INDIVIDUATI PER SETTORE DI ATTIVITA'

SETTORI DI ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONCORDATI CON I SOGGETTI OSPITANTI
STUDI DI CONTABILITA' E CONSULENZA	Acquisire informazioni dettagliate e operative sulle principali attività svolte dallo studio; Affiancamento nelle attività operative di contabilità e amministrazione; Utilizzo software di contabilità;
ATTIVITA' DI SEGRETERIA IN PICCOLE IMPRESE	Attività di segreteria (telefono, fax, posta elettronica certificata, ecc.); Redazione fatture e loro contabilizzazione; Archiviazione documenti aziendali (DDT, fatture, contabili bancarie e dichiarazioni varie); Utilizzo di software applicativi (word, Excel, ecc.);
ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	Utilizzare i mezzi, gli strumenti e le apparecchiature d'ufficio; Sfruttare le risorse/potenzialità dei software (word, Excel, ecc.) per la videoscrittura, per il calcolo, per la grafica, per la gestione della posta elettronica e per l'utilizzo di servizi tramite le reti; Svolgere attività di segreteria: protocollo e gestione archivi;
BANCHE E ASSICURAZIONI	Analizzare l'attività e le funzioni della banca o della compagnia assicurativa Riconoscere le operazioni bancarie e assicurative e le diverse condizioni applicate. Individuare le caratteristiche dei diversi servizi offerti.



## F. SCHEDA INFORMATIVA SULLA REALIZZAZIONE DI VERIFICHE MULTIDISCIPLINARI e SIMULAZIONI

Il Consiglio di Classe, il giorno 21 settembre 2017, si è riunito al fine di programmare prove di verifica sul modello della prima, seconda e terza Prova prevista dall'Esame di Stato.

In tale sede, sulla base della normativa vigente, i docenti hanno anche stabilito le materie oggetto di verifica della terza prova, la tipologia delle prove e fissato un calendario.

Tra le diverse tipologie di terza prova proposte dal Ministero, i docenti concordano di adottare il modello B che prevede quesiti a risposta singola.

Infatti tale tipo di prova rispecchia l'effettiva pratica didattica mediamente applicata nella classe e pertanto è più familiare agli alunni.

Si precisa inoltre che le materie di ciascuna prova sono state cinque e che i quesiti sono stati due per materia.

Ogni risposta è stata valutata in quindicesimi.

Nella seguente tabella si sintetizzano tipologia, materie, date e tempo concesso durante le prove effettuate:

### **Terza Prova**

Tipologia	Materie	Data	Tempo
B	FINANZA PUBBLICA - INGLESE - MATEMATICA - STORIA - TEDESCO	11/12/2017	150 minuti
B	DIRITTO - INGLESE - MATEMATICA - STORIA - TEDESCO	28/04/2018	150 minuti

**Prima prova:** giovedì 10 maggio (6 ore)

**Seconda prova:** martedì 29 maggio (6 ore)

Vengono di seguito riportati gli schemi di valutazione adottati per ogni tipologia di simulazione oltre ai testi delle simulazioni della terza prova.

# Prima prova

Prima prova Esame di Stato		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELL'ELABORATO PRODOTTO		
CLASSE	STUDENTE/SSA	
<i>Indicatori competenze</i>	<i>Descrittori di ciascuna competenza</i>	<i>Punteggio</i>
<b>1. Testuale</b> Pertinenza e leggibilità del testo	a) Rispetto delle consegne b) Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso c) Fluidità e articolazione del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi)	/4,5
<b>2. Linguistica</b> Applicazione delle regole grammaticali ed efficacia comunicativa	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà b) Funzionalità delle strategie espositive adottate c) Accuratezza sul piano formale	/3
<b>3. Lessicale-semantica</b> Consistenza del repertorio lessicale e dominio della semantica	a) Uso consapevole delle parole b) Appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale	/3
<b>4. Ideativa</b> Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee	a) Profondità concettuale b) Solidità dell'argomentazione c) Originalità delle questioni sollevate	/4,5

## Seconda prova

Candidato: ..... CLASSE.....

Macro descrittori	Descrittori di livello	Livello
<b>A. COERENZA CON LE RICHESTE DELLA TRACCIA</b> Il candidato sa produrre una situazione coerente con la proposta del tema anche nella scelta dei dati, e riesce a rispettare le finalità della richiesta.	Produce una situazione generica e non attinente alle richieste	1
	Produce una situazione generica e parzialmente coerente con le richieste, con un approccio non sempre corretto	2
	Produce una situazione legata a scelte tecniche essenziali, coerenti con le richieste che, pur corrette, risultano limitatamente articolate	3
	È in grado di offrire soluzioni coerenti con le richieste ed anche articolate e personalizzate	4
	È in grado di offrire proposte attinenti alle richieste del tema evidenziando una elevata creatività ricca di articolate, corrette e opportune soluzioni.	5
<b>B. CONOSCENZE DELLE REGOLE E PROCEDURE CONTABILI</b> Il candidato opera con procedure contabili e strumenti tecnici corretti in stretta relazione con lo sviluppo della proposta operativa,	Opera con procedure poco opportune e solo a volte idonee rispetto alle richieste.	1-2
	È in grado di proporre soluzioni operative idonee all'esecuzione del compito, ma le sviluppa in modo parziale e con limitata offerta di dati.	3
	Propone soluzioni tecnico-contabili corrette sviluppandole in modo essenziale .	4
	Il candidato dimostra di conoscere in modo completo le procedure tecnico contabili e gli strumenti operativi applicandoli in modo logico e senza commettere errori rilevanti	5
	Il candidato dimostra di conoscere le procedure tecnico-contabili in modo completo ed approfondito e le applica in modo elaborato al fine di trarre risultati che utilizza per decisioni successive e personalizzate, motivando le scelte effettuate	6
<b>C. UTILIZZO LINGUAGGIO E TERMINOLOGIA APPROPRIATI</b> Il candidato utilizza il linguaggio tecnico appropriato collegato alle conoscenze necessarie per la elaborazione del tema.	Espone i contenuti in modo essenziale, non utilizzando un linguaggio appropriato	1-2
	Espone con un linguaggio tecnico appropriato le soluzioni offerte riuscendo a volte a motivare le scelte	3
	Utilizza un linguaggio tecnico corretto a supporto delle argomentazioni e delle scelte effettuate, mostrando di essere in grado di gestire e correlare contenuti disciplinari e pluridisciplinari.	4
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		/15

## Terza prova

<b>Terza prova Esame di Stato</b>					
<b>Classe</b>	<b>Candidato</b>				
Indicatori	Descrizione indicatori	PUNTI	Quesito 1	Quesito 2	TOTALE
Conoscenze specifiche della disciplina Comprensione del testo	Nessuna conoscenza o poche conoscenze frammentarie. Scarsa comprensione del testo, delle procedure di risoluzione o dei calcoli necessari.	1/2			
	Conoscenze generiche o essenziali. Sufficiente comprensione del testo, delle procedure di risoluzione o dei calcoli necessari.	3/5			
	Conoscenza completa e pertinente e/o articolata e approfondita. Buona comprensione del testi, delle procedure di risoluzione o dei calcoli necessari.	6/7			
Correttezza formale Pertinenza lessicale	Lessico povero, numerosi errori di grammatica, e/o ortografia, o calcolo.	1			
	Lessico semplice ma appropriato, pochi errori grammaticali o di calcolo	2/3			
	Lessico appropriato e ricco, pochi/nessun errore grammaticale, o di calcolo.	4			
Capacità di sintesi e collegamento, capacità critica, rielaborazione personale	Esposizione frammentaria o essenziale, nessuna rielaborazione personale	1			
	Esposizione organizzata e sufficientemente chiara, qualche spunto critico o personale	2			
	Esposizione organica, capacità di operare collegamenti, con spunti o procedure risolutive personali	3/4			
VOTI PARZIALI		3-15			
VOTO FINALE		3-15	_____ /15		

## Testi delle domande inserite nelle simulazioni prima e terza prova

SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME - 10/05/2018

Tipologia A – Analisi del testo  
straordinaria

Esame di Stato 2016-17 - Sessione

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

*E guardai nella valle: era sparito  
tutto! Sommerso! Era un gran mare piano,  
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.*

5 *E c'era appena, qua e là, lo strano  
vocìo di gridi piccoli e selvaggi:  
uccelli spersi per quel mondo vano.*

*E alto, in cielo, scheletri di faggi,  
come sospesi, e sogni di rovine  
e di silenziosi eremitaggi.*

10 *Ed un cane uggìolava senza fine,  
né seppi donde, forse a certe péste\*  
che sentii, né lontane né vicine;*

*eco di péste né tarde né preste,  
alterne, eterne. E io laggiù guardai:*

15 *nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.*

*Chiesero i sogni di rovine: – Mai  
non giungerà? – Gli scheletri di piante  
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?*

20 *Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante  
con sopra il capo un largo fascio. Vidi,  
e più non vidi, nello stesso istante.*

*Sentii soltanto gl'inquieti gridi  
d'uccelli spersi, l'uggìolar del cane,  
e, per il mar senz'onde e senza lidi,*

25 *le péste né vicine né lontane.*

**Giovanni Pascoli** nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

\**péste*: orme, impronte, quindi passi

### 1. Comprensione complessiva

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

### 2. Analisi e interpretazione del testo

- 2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.
- 2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.
- 2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.
- 2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spaziotemporali.

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimento

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

#### Tipologia B - Redazione di un "saggio breve" o di un "articolo di giornale"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

#### 1. Ambito artistico-letterario

Esame di Stato 2016-17 – Sessione ordinaria

**Argomento** La natura tra minaccia e idillio nell'arte e nella letteratura.

**Documenti**



William Turner, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, 1812, Londra, Tate Britain



Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Idillio primaverile*, 1896 – 1901, Collezione privata ([www.pellizza.it/index.php/idillio-primaverile/](http://www.pellizza.it/index.php/idillio-primaverile/))

«Natura. Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? Ora sappi che nelle fatture, negli ordini e nelle operazioni mie, trattone pochissime, sempre ebbi ed ho l'intenzione a tutt'altro, che alla felicità degli uomini o all'infelicità. Quando io vi offendo in qualunque modo e con qual si sia mezzo, io non me n'avveggo, se non rarissime volte: come, ordinariamente, se io vi diletto o vi benefico, io non lo so; e non ho fatto, come credete voi, quelle tali cose, o non fo quelle tali azioni, per dilettarvi o giovarvi. E finalmente, se anche mi avvenisse di estinguere tutta la vostra specie, io non me ne avvedrei.»

(Giacomo Leopardi, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, da *Operette morali*, Barbera Editore, Siena 2010)

## Il lampo

*E cielo e terra si mostrò qual era:  
la terra ansante, livida, in sussulto;  
il cielo ingombro, tragico, disfatto:  
bianca bianca nel tacito tumulto  
una casa apparì sparì d'un tratto;  
come un occhio, che, largo, esterrefatto,  
s'aprì si chiuse, nella notte nera.*

(Giovanni Pascoli, *Poesie*, a cura di I. Ciani e F. Latini, UTET Classici, Torino 2002)

## I limoni

*Meglio se le gazzarre degli uccelli  
si spengono inghiottite dall'azzurro:  
più chiaro si ascolta il susurro  
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,  
e i sensi di quest'odore  
che non sa staccarsi da terra  
e piove in petto una dolcezza inquieta.  
Qui delle divertite passioni  
per miracolo tace la guerra,  
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza  
ed è l'odore dei limoni.*

(Eugenio Montale, vv 11-21, *Tutte le poesie*, a cura di G. Zampa, Mondadori I Meridiani, Milano 1984)

«Ho vagato per queste montagne. Non v'è albero, non tugurio, non erba. Tutto è bronchi; aspri e lividi macigni; e qua e là molte croci che segnano il sito de' viandanti assassinati. Là giù è il Roja, un torrente che quando si disfanno i ghiacci precipita dalle viscere delle Alpi, e per gran tratto ha spaccato in due questa immensa montagna. V'è un ponte presso alla marina che ricongiunge il sentiero. Mi sono fermato su quel ponte, e ho spinto gli occhi sin dove può giungere la vista; e percorrendo due argini di altissime rupi e di burroni cavernosi, appena si vedono imposte su le cervici dell'Alpi altre Alpi di neve che s'immergono nel Cielo e tutto biancheggia e si confonde. Da quelle spalancate Alpi cala ondeggiando la tramontana, e per quelle fauci invade il Mediterraneo. La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi.»

(Ugo Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettera del 19 e 20 febbraio), Oscar Classici Mondadori, Milano 2003)

## 2. Ambito socio-economico

## Esame di Stato 2014-2015 – Sessione straordinaria

### Argomento **Cibo e futuro**

### Documenti

«La Cina è ancora in fase di crescita demografica, le aree agricole cedono laggiù alle strutture urbane e quindi si può solo ipotizzare un faticoso equilibrio tra produzione e consumo nazionali. L'Africa è invece vicina ad una classica crisi malthusiana, dove la popolazione cresce in proporzione geometrica e la disponibilità dei raccolti per gli alimenti, se cresce, va in proporzione aritmetica. E L'Ue protegge ancora i suoi prodotti agricoli, con un risultato evidente e positivo per la garanzia della qualità ma con un evidentissimo costo aggiuntivo per il fisco dei vari Paesi membri. Anche questa sarà una sfida a carattere ecologico: adattare le produzioni agricole di base dei Paesi terzi per poi potersi inserire nelle filiere produttive dell'agroalimentare Ue, al fine di consentire al sistema agricolo dell'Unione di divenire un vettore dell'esportazione del globo, oltre che un mercato protetto interno.»

(G. E. Valori, *Il futuro è già qui. Gli scenari che determineranno le vicende del nostro pianeta*, Rizzoli, Milano 2009)

«“Cibo” e “libertà” sono due parole che mai come oggi vanno accoppiate con orgoglio. Penso per esempio alla questione della dignità del lavoro contadino e della terra, una lotta secolare. La rivoluzione messicana del primo Novecento fu sostenuta “Terra e libertà” e ancora oggi molti processi di pace (come in Colombia) o di netto cambiamento si giocano nel nome della terra. Tuttavia qualcosa è mutato profondamente nel panorama globalizzato: viviamo una dimensione schizofrenica in cui proprio il mondo contadino e l'uso della terra, i due elementi fondamentali per fornire nutrimento agli uomini, sono alle prese con un sistema in cui il cibo ha perso i suoi molteplici e complessi valori, per diventare una *commodity* che ha senso solo in funzione del suo prezzo. Una merce soggetta a speculazione di ogni tipo e che, nonostante gli aumenti nella produzione, invece di diminuire i problemi della maggioranza della popolazione mondiale li ha acuiti, generandone perfino altri, inediti. La fame e malnutrizione non sono scomparse, tanto per citare il caso più clamoroso, ma gli inquinamenti e il depauperamento delle risorse si moltiplicano, e i contadini continuano a essere l'ultima ruota del carro, anche se possiedono la terra che coltivano.»

(C. Petrini, *Cibo e libertà*, Giunti, Firenze 2013)

«Per cogliere l'effettiva potenzialità delle biotecnologie nell'azione diretta intesa ad eliminare fame e malnutrizione nel mondo, credo sia anzitutto necessario indicare i limiti che oggettivamente si pongono ad un loro specifico impiego in questo settore. Come si è detto, genericamente, spesso si parla di effetti positivi e negativi, magari legandoli a singole posizioni ‘dottrinali’, tecniche e non da ultimo ideologiche, che rischiano di far precipitare il dibattito fuori del suo contesto ‘naturale’, che è quello della scienza, della ricerca, e in parallelo dell'etica. [...] Lo sguardo sull'oggi richiede [...] il miglioramento della produttività agricola a deficit alimentare mediante le nuove biotecnologie, tenendo presente le

esigenze degli ecosistemi – e quindi delle coltivazioni e delle risorse naturali – e delle persone, al fine di raggiungere livelli di sostenibilità, sia quanto alla produzione di alimenti che alla loro qualità. In ogni caso è evidente che di fronte ad enormi potenzialità nel settore agricolo resta aperto l'interrogativo fondamentale su quali potranno essere i concreti vantaggi e i reali beneficiari.»

(A. Marchetto, *Bioteχνologie: una speranza per combattere la fame nel mondo?* Vita e Pensiero, Milano 2003)

«I conquistatori di oggi sono grandi multinazionali e fondi comuni di investimento che hanno azionisti, proprietari, investitori transnazionali, che hanno poco a che fare con ragioni e interessi geopolitici. Soggetti cui non è possibile chiedere o imporre risarcimenti di guerra, che non hanno sottoscritto alcuna convenzione di Ginevra né hanno obblighi di rispetto di diritti umani o sono interessati a ricostruzioni di qualsiasi tipo. Rispondono solo ed esclusivamente a logiche di profitto. [...] Gli analisti hanno definito questo fenomeno come land grabbing, più o meno "accaparramento di terra", ovvero l'acquisto o la locazione a lungo termine di estensioni terriere da parte di investitori stranieri. »

(M. Di Salvo, *Senza Stati e senza bandiere*, L'Espresso, Le Inchieste. *La battaglia per il cibo del futuro*, 10/06/2014)

### **3. Ambito storico-politico suppletiva**

**Esame di Stato 2015-2016 – Sessione**

**Argomento Il campo di concentramento come elemento della storia del Novecento  
Documenti**

«Il XX secolo potrebbe essere raccontato attraverso la storia del sistema concentrazionario. La guerra di liberazione cubana e quella algerina, la repressione coloniale in Africa, la rivoluzione bolscevica, la seconda guerra mondiale - dall'Indonesia agli Stati Uniti, passando per la Francia e Vichy -, la disgregazione della Jugoslavia, la repressione in Cecenia sono infatti accomunate dalla presenza dei campi detti "di concentramento", nonostante dietro tale definizione si nascondano realtà non del tutto omogenee tra loro.»

(J. Kotek, P. Koutoulou, *Il secolo dei campi. Detenzione, concentramento e sterminio*, Mondadori, Milano 2002)

«Le vittime di Stalin e di Hitler non furono uccise per conquistare e colonizzare il territorio da esse occupato. Spesso furono assassinate in modo ottuso e automatico, non animato da nessuna emozione umana, ivi compreso l'odio. Esse furono uccise perché non rientravano, per una ragione o per un'altra, nel progetto di una società perfetta. Furono eliminate affinché fosse possibile fondare un mondo umano obiettivamente migliore: più efficiente, più morale, più bello. Un mondo comunista. O un mondo ariano, puro dal punto di vista razziale. In entrambi i casi, un mondo armonioso, libero da conflitti, docile nelle mani dei propri governanti, ordinato, controllato. Gli individui macchiati dall'ineliminabile tara del proprio passato o della propria origine non potevano entrare a far parte di un tale mondo immacolato, sano, splendente.»

(Z. Bauman, *Modernità e Olocausto*, tr. it. Il Mulino, Bologna, 1992 )

«Ci viene chiesto dai giovani, tanto più spesso e tanto più insistentemente quanto più quel tempo si allontana, chi erano, di che stoffa erano fatti, i nostri "aguzzini". Il termine allude ai nostri ex custodi, alle SS, e a mio parere è improprio: fa pensare a individui distorti, nati male, sadici, affetti da un vizio d'origine. Invece erano fatti della nostra stessa stoffa, erano esseri umani medi, mediamente intelligenti, mediamente malvagi: salvo eccezioni, non erano mostri, avevano il nostro viso, ma erano stati educati male. Erano, in massima parte, gregari e funzionari rozzi e diligenti: alcuni fanaticamente convinti del verbo nazista, molti indifferenti, o paurosi di punizioni, o desiderosi di fare carriera, o troppo obbedienti. Tutti avevano subito la terrificante diseducazione fornita ed imposta dalla scuola quale era stata voluta da Hitler e dai suoi collaboratori, e completata poi dal *Drill* [addestramento] delle SS. A questa milizia parecchi avevano aderito per il prestigio che conferiva, per la sua onnipotenza, o anche solo per sfuggire a difficoltà famigliari.»

(P. Levi, *I sommersi e i salvati*, Einaudi, Torino, 1986)

### **4. Ambito tecnico-scientifico suppletiva**

**Esame di Stato 2016-2017 – Sessione**

**Argomento I limiti della rete globale: privacy, trasparenza, censura  
Documenti**

«Ty aveva ideato il sistema iniziale, l'Unified Operating System, che combinava tutte le cose online fino ad allora rimaste divise e abborraciate: profili di utenti dei social media, i loro metodi di pagamento, le loro varie password, i loro account e-mail, username, preferenze, fino all'ultimo strumento e manifestazione d'interesse. Il vecchio metodo – una nuova transazione, un nuovo sistema per ogni sito, per ogni acquisto – era come prendere una macchina diversa per sbrigare ogni tipo di commissione. "Non era necessario avere ottantasette macchine diverse" aveva dichiarato dopo che il suo sistema aveva stupito la Rete e il mondo. Lui, invece, aveva messo tutto insieme, tutti i bisogni e tutti gli strumenti di ogni utente, in un unico calderone, e aveva inventato TruYou: un account, un'identità, una password, un sistema di pagamento,



per ogni persona. Non c'erano altre password, né multiple identità. I tuoi dispositivi sapevano chi eri, e la tua unica identità – la TruYou, inconfondibile e imm modificabile – era la persona che pagava, firmava, rispondeva, visionava e revisionava, vedeva ed era vista. Dovevi usare il tuo vero nome, e questo era legato alle tue carte di credito, alla tua banca, e così pagare per ogni cosa era semplice. Un solo pulsante per il resto della tua vita online.»

(D. Eggers, *Il cerchio*, Mondadori, Milano 2014)

«Una nuova consapevolezza critica emerge in rapporto alla comprensione del ruolo che ogni medium – cioè ogni artefatto, ogni idea, ogni forma di innovazione – ha nel rimodulare l'ambiente umano, e trasformare così il modo di pensare, sentire, agire.»

(P. Granata, E. Lamberti, *Per un'ecologia dei media*, «Il Sole 24 Ore - Nòva» 19/10/ 2016)

«Alla folla di chi ti segue si mescola quella di chi ti minaccia. Ogni parola detta con le intenzioni migliori può diventare un cappio - magari cucito da sostenitori volubili, umorali, diffidenti. Al capo della comunicazione scappa per errore un *tweet* inopportuno? Un minuto dopo è già tardi per rimediare. Per sbaglio viene pubblicata l'indicazione a non usare le foto del politico che incontra il disabile? Valanga di insulti. Non fai in tempo a spiegare che l'intento non era discriminatorio, e che era quello di evitare strumentalizzazioni: la corrente di disprezzo ti ha già travolto.»

(P. Di Paolo, *Divi e politici l'addio alla rete è cambiato*, «La Repubblica», 12/11/2016)

<b>Tipologia C- Tema di argomento storico suppletiva</b>	<b>Esame di Stato 2016-2017 – Sessione</b>
--	--

Il documento che segue è tratto dalla lettera di dimissioni dall'incarico universitario dello storico e politico Gaetano Salvemini. Nella lettera emergono alcuni tratti dell'opposizione al regime fascista di una parte del mondo intellettuale italiano. Illustra, anche a partire da quanto presente nel documento proposto, i caratteri salienti dell'opposizione intellettuale e politica al regime fascista.

Dalla lettera al Rettore dell'Università di Firenze del 5 novembre 1925 da Londra.

*«Signor Rettore, la dittatura fascista ha soppresso, oramai, completamente, nel nostro paese, quelle condizioni di libertà, mancando le quali l'insegnamento universitario della Storia - quale io lo intendo - perde ogni dignità, perché deve cessare di essere strumento di libera educazione civile e ridursi a servile adulazione del partito dominante, oppure a mere esercitazioni erudite, estranee alla coscienza morale del maestro e degli alunni. Sono costretto perciò a dividermi dai miei giovani e dai miei colleghi, con dolore profondo, ma con la coscienza sicura di compiere un dovere di lealtà verso di essi, prima che di coerenza e di rispetto verso me stesso. Ritournerò a servire il paese nella scuola, quando avremo riacquistato un governo civile.»*

G. Salvemini, *Memorie di un fuoruscito*, Feltrinelli, Milano 1973

L'illustre storico Gaetano Salvemini (1873-1957) è stato uno dei più importanti intellettuali e politici italiani della prima metà del Novecento. Figura eminente nel panorama politico e culturale del primo ventennio del secolo, si schierò apertamente contro il fascismo e Mussolini. Fu fondatore nel gennaio 1925 del giornale antifascista clandestino "Non mollare" e nello stesso anno firmò il Manifesto degli intellettuali antifascisti di Benedetto Croce. Per la sua opposizione al regime fascista, l'8 giugno 1925 fu arrestato; uscito dal carcere il 31 luglio a seguito di amnistia, espatriò clandestinamente nell'agosto dello stesso anno. Nel 1926 fu privato della cittadinanza italiana assieme ad altri fuoriusciti. Dall'estero (Francia, Inghilterra, Stati Uniti) continuò la sua battaglia politico-culturale contro il fascismo. Nel 1929 fu tra gli ispiratori di Giustizia e Libertà. Ritornò definitivamente in Italia nel 1949 e gli fu restituita la cattedra all'Università di Firenze. Più volte aveva precisato di aver tentato di vivere secondo il precetto "Fa' quello che devi, avvenga quello che può".

*«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»*

(Dietrich Bonhoeffer, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988)

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

## 1ª SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME - 11 DICEMBRE 2017

DISCIPLINE: FINANZA PUBBLICA - INGLESE - MATEMATICA - STORIA – TEDESCO

### **MATERIA: FINANZA PUBBLICA**

QUESITO n. 1: Lo Stato e gli altri enti pubblici provvedono alla copertura finanziaria delle spese mediante le entrate pubbliche. Descrivi brevemente i tre principali strumenti di finanziamento della spesa pubblica.

QUESITO n. 2: Descrivi gli elementi costitutivi dell'imposta.

### **MATERIA: INGLESE**

QUESITO n. 1:

Read the advert from [www.britishjob.net](http://www.britishjob.net) and apply for the job including the following information:

- inizia e concludi in modo appropriato
- hai appena finito la scuola superiore con un diploma in Scienze sociali (Social Sciences)
- in futuro vorresti un lavoro a contatto con i bambini, anche all'estero
- hai partecipato ad alcuni progetti nel campo del volontariato
- hai alcune esperienze come aiuto-compiti e babysitter
- hai un livello B2 in tedesco e inglese
- fai sport (pallavolo e tennis) e ami viaggiare

Job title: activity organizer

Location: summer daycamps in France, Germany and Britain

Employer: Keycamp

Type: seasonal

Qualifications: see description

Description: activity organizer for children aged 4-14. From mid-June to early-September, six days a week, five hours per day. We are looking for young people (18-25) with initiative, imagination and some child care experience. Fluency in German and French desirable but not essential.

Contact: [janet.smith@keycamps.co.uk](mailto:janet.smith@keycamps.co.uk)

Deadline: Dec. 20th

Job reference: 02/1234

QUESITO n. 2:

Outline the various forms of flexible work which have become common in recent years and discuss their advantages and disadvantages.

### **MATERIA: MATEMATICA**

QUESITO n. 1:

Data la funzione  $z = 5x + 15y + 8$  con i vincoli

$$\begin{cases} 3x + 4y \geq 12 \\ x + 3y \geq 6 \\ y \geq 1 \\ x \geq 0 \end{cases}$$

determina:

- a) Il grafico dell'area ammissibile
- b) Il grafico dell'area ammissibile con una curva di livello
- c) Eventuali punti di massimo e di minimo

## QUESITO n. 2

La funzione di domanda di un certo prodotto dipende dal prezzo del bene e dal reddito del consumatore secondo la legge  $d = 100 - \frac{1}{2}\sqrt{p} + \sqrt{C}$ , dove  $p$  è il prezzo e  $C$  il reddito del consumatore. Calcola:

- la funzione marginale rispetto al prezzo e la funzione marginale rispetto al reddito del consumatore
- l'elasticità parziale rispetto a  $p$  nel caso in cui  $p=200$  e  $C=12.000,00$
- l'elasticità parziale rispetto a  $C$  nel caso in cui  $p=200$  e  $C=12.000,00$
- stabilisci il tipo di elasticità rispetto a  $p$  e rispetto a  $C$  nei due casi precedenti (cioè se è elastica, rigida o unitaria)
- nel caso b) se il prezzo aumenta del 10% come varia in percentuale la domanda?

## **MATERIA: STORIA**

QUESITO n. 1: Illustri lo studente le cause storiche (profonde o di lungo periodo) e occasionali (contingenti o immediate) che trascinarono l'Europa nella tragedia della Grande guerra.

QUESITO n. 2: Delinei lo studente i principi ispiratori dei "Quattordici punti" indicati al Congresso dal presidente americano Wilson, specificando se essi trovarono o meno attuazione nel dopoguerra.

## **MATERIA: TEDESCO**

QUESITO n. 1: Beschreiben Sie Frankfurt als Messestadt und wirtschaftliches Zentrum der Region FrankfurtRheinMain.

QUESITO n. 2: Scriva una lettera di sollecito (1. Mahnung), considerando la seguente situazione: *Il signor Kleist, proprietario del Café Spitz (Bremen), ha ordinato il 02.12.17 presso la ditta Ceramica Belfiore S.r.l. (Bologna) 30 metri quadrati di piastrelle. Il numero dell'ordine è 768. La fornitura è costituita da tre colli che riportano il contrassegno TKLEIST 768 BREMEN D. La scadenza per la consegna della merce è il 15.12.17. Il 18.12.17 la merce non è ancora arrivata.*

## 2<sup>a</sup> SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME - 28 aprile 2018

DISCIPLINE: DIRITTO - INGLESE - MATEMATICA - STORIA – TEDESCO

### **MATERIA: DIRITTO**

QUESITO n. 1:

Esistono tre tipi di sistemi elettorali, ciascuno con le sue varianti. Descrivili brevemente, esponi inoltre sinteticamente la funzione delle "Soglie di sbarramento".

QUESITO n. 2:

Descrivi sinteticamente il procedimento di formazione del decreto legge.

### **MATERIA: INGLESE**

QUESITO n. 1:

Write a **complaint**, in the form of an **e-mail**, following these instructions:

- sei il direttore vendite della office4you.com e devi inviare un reclamo alla Chairs Ltd. – att. Signora Maura Hill in riferimento all'ordine RDS34 del 14 gennaio scorso;
- devi segnalare le seguenti irregolarità:
  - l'ordine è arrivato soltanto oggi (05.04.2017), con oltre 1 mese di ritardo rispetto ai termini pattuiti (40 giorni);
  - alla verifica della merce vi siete accorti che vi hanno inviato 65 sedie modello Rds. XYZ invece di 75 e che una delle sedie è danneggiata;
- avanzate le vostre richieste sottolineando il fatto che avete assoluta urgenza;
- facendo presente che non è la prima volta che avete avuto simili problemi con la loro ditta e che puntualità e affidabilità sono elementi indispensabili per i vostri fornitori, concludi nel modo più appropriato.

QUESITO n. 2:

Imagine that it is the middle of August and you have to supply vegetables from Sicily to the Monday market that takes place on the main square in the centre of Verona.

First consider problems and risks, then discuss and explain the packing and means of transport that you would choose and the documents that you'll need.

### **MATERIA: MATEMATICA**

QUESITO n. 1: Da una rilevazione in una stazione ferroviaria si sono osservati i ritardi accumulati da 100 treni che costituiscono un campione in blocco estratto dai 500 transitati:

ritardo (min)	0-10)	10-20)	20-30)	30-40)	40-50)	50-60
n. treni	21	42	17	12	6	2

Determina:

- a) La media campionaria
- b) La varianza campionaria
- c) La stima corretta della media della popolazione
- d) La stima corretta della varianza della popolazione.
- e) L'errore medio di campionamento

## QUESITO n. 2

Da una popolazione di 25000 elementi si estrae in blocco un campione casuale di 1000. Il reddito medio annuale rilevato nel campione è di 30.000 euro con scarto quadratico di 5.000 euro.

a) Calcola l'errore medio di campionamento

b) Calcola tra quali valori deve essere compreso il reddito medio della popolazione ad un livello fiduciario del 95%.

c) A quale livello fiduciario l'intervallo (29.535 ; 30.465) contiene la media considerata?

Livello di fiducia	99,90	99,73	99,00	98,00	96,00	95,44	95,00	90,00	80,00	68,26
Valore critico	3,29	3,00	2,58	2,33	2,05	2,00	1,96	1,645	1,28	1,00

## **MATERIA: STORIA**

### QUESITO n. 1

Spiega cos'è il Totalitarismo ritraendone alcune manifestazioni etico-politiche.

### QUESITO n. 2

Come si articolano le relazioni tra storici, giudici e testimoni durante il Novecento? Illustrane qualche esempio.

## **MATERIA: TEDESCO**

QUESITO n. 1: Corrispondenza "Risposta al secondo sollecito". Traduci la seguente lettera: Oggetto "Il Suo secondo sollecito del 17 febbraio 2018". "Egregio signor Kaiser, purtroppo non siamo riusciti a rispettare il nuovo termine di consegna e ci dispiace che il nostro ritardo Le abbia causato ulteriori problemi. Sono emersi degli inconvenienti tecnici ai nostri macchinari e questo ha bloccato (*stoppen*) la produzione per 15 giorni. La situazione è però migliorata ed oggi abbiamo consegnato la merce al nostro corriere. Le assicuriamo che l'ordine arriverà entro due giorni. Ci scusiamo e speriamo nella Sua comprensione. Cordiali saluti. Hans Stahler."

QUESITO n. 2: Beschreibe die Rolle und die Aufgaben der Europäischen Zentralbank.

**La traccia della Simulazione di Seconda Prova non è inserita perché verrà effettuata in data 29/05/2018.**

## **G. SCHEDA OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI GENERALI**

### **Obiettivi formativi**

Sono stati adottati gli obiettivi formativi trasversali indicati nel Progetto di Istituto.

### **Obiettivi didattici**

Facendo riferimento agli assi culturali riconosciuti a livello europeo, il Consiglio di classe ha adottato:

**per le classi del primo biennio**, le competenze di base, riferite alle competenze chiave di cittadinanza da acquisire nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, definite all'interno del Progetto di Istituto;

**per le classi del secondo biennio e quinto anno**, le competenze definite all'interno del Progetto di Istituto, da acquisire al termine del percorso formativo.

## **H. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE PREVISTE**

### **Premessa**

Nelle pagine successive sono riportate le schede analitiche relative a tutte le discipline:

1. Italiano
2. Storia
3. Inglese
4. Tedesco
5. Matematica
6. Economia Aziendale
7. Diritto Pubblico
8. Scienza delle finanze
9. Scienze Motorie e Sportive
10. Religione

Per ogni singola materia sono descritte le seguenti voci:

- Nome del docente
- Libro di testo adottato
- Eventuali altri sussidi didattici utilizzati
- Programma dettagliato svolto nell'anno scolastico
- Attività integrative o extrascolastiche eventualmente svolte a supporto della materia
- Metodologia didattica usata
- Tipologia delle prove di verifica utilizzate per le valutazioni
- Obiettivi raggiunti
- Eventuali annotazioni



# H1. ITALIANO e STORIA

PROGRAMMAZIONE (INTER)DISCIPLINARE

## Docente

Prof. Gabriele Camera

## Libro di testo adottato

- A. Roncoroni, M. M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato - *Il rosso e il blu. Dalla fine dell'Ottocento ad oggi*- Carlo Signorelli Scuola  
B. Massimo Montanari-Vivere nella storia-vol 3 Ed.Laterza

## PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Clima della classe	Livello cognitivo raggiunto	Capacità di lavorare in modo autonomo e responsabile
Buono	Differenziato (il giudizio va necessariamente sfumato, pur riconoscendo il valore dei risultati ottenuti dagli studenti)	Diffusa

## OSSERVAZIONI LEGATE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Frequenza	Impegno	Metodo di studio
Continuativa	Assiduo	Proficuo (sebbene con livelli diversi di efficacia)

## CORRISPONDENZE, INTERSEZIONI, DIVERGENZE TRA ASSE DEI LINGUAGGI E ASSE STORICO-SOCIALE

### COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

Sono stati perseguiti gli obiettivi indicati nella Programmazione di Dipartimento e del Consiglio di Classe.

### OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI

Armonizzando le linee guida dipartimentali con i principi educativi stabiliti all'inizio delle lezioni (vedi apposita documentazione), sono stati perseguiti gli obiettivi in termini di competenze, abilità, conoscenze reputati decisivi per il successo scolastico degli studenti.

### ATTIVITÀ FORMATIVE VOLTE A PROBLEMATIZZARE\*, INTEGRARE, APPROFONDIRE O CONSOLIDARE I CONTENUTI APPRESI

Presentando eventi e testi secondo paradigmi alternativi, gli alunni sono stati educati a cogliere la natura prospettica dei saperi, sviluppando una riflessione di tipo metacognitivo. Ricostruire il passato storico-letterario in termini "problematici" vuol dire, infatti, aprirsi ad una moltitudine di categorie e punti di vista discordanti, seppure accomunati dalla convalida scientifica delle opinioni espresse. D'altra parte, non è possibile nemmeno immaginare delle relazioni concettuali senza procedere per astrazione. La "conoscenza" coincide, in questo senso, con l'atto

stesso di ricondurre le varie operazioni interpretative a scenari culturali, orizzonti epistemici, assunti ideologici.

Volendo conferire all'apprendimento una dimensione intersoggettiva, si è proposto agli studenti di aiutarsi fra loro, svolgendo, individualmente, a coppie o a gruppi, lavori di ricerca, sintesi o approfondimento (basati su curiosità o interessi personali) dedicati ai macrotemi trattati.

**TIPOLOGIE DI VERIFICA** (conformi a quanto previsto in sede di programmazione iniziale)

Tipologie: colloquio, prove semistrutturate, domande a risposta aperta, analisi del testo, comparazione fra testimonianze (letterarie, artistiche ma anche di altra natura), trattazioni monografiche (dissertazioni, temi, saggi etc.), predisposizione di mappe concettuali (con l'ausilio di risorse multimediali), selezione ed elaborazione delle informazioni (preliminarmente acquisite attraverso la ricerca di materiali cartacei o digitali), schedature di libri, applicazione di strumenti ermeneutici (codificati in una successione di operazioni riproducibili prima di essere effettivamente trasposti nel contesto scolastico), attività volte a promuovere e valutare capacità logiche, discorsive, espressive (rielaborazione critica di argomentazioni - tesi, idee, posizioni - fondate su verità inconciliabili).

Ai fini della valutazione delle conoscenze acquisite durante il processo di apprendimento sono state effettuate differenti verifiche in itinere, sia scritte che orali.

Nel momento della valutazione si è tenuto, tra l'altro, conto delle potenzialità di miglioramento rispetto ai livelli di partenza, delle capacità espressive, della padronanza terminologica, dell'organizzazione delle conoscenze, dell'assiduità nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, dello spirito critico.

**PRATICHE, STRUMENTI, VALUTAZIONE**

(ciascuno degli aspetti esaminati rinvia ai documenti prodotti collegialmente)

La formazione come elaborazione di un sapere condiviso: interazione docente-studente e apprendimento cooperativo	Strumenti in relazione agli obiettivi trasversali e disciplinari	Criteri di valutazione dell'apprendimento
-lezione dialogata, -confronto sulla genealogia dei singoli fenomeni, -acquisire informazioni dalle fonti compiendo le necessarie operazioni conoscitive (analizzare, contestualizzare, storicizzare), -schematizzare sotto forma di mappe, -formulare interrogativi e ipotesi muovendosi consapevolmente lungo itinerari tradizionali (canonici e istituzionalizzati) o multidisciplinari (rivolti verso ambiti limitrofi), -dimostrare o smentire la validità di una tesi tramite semplici rilevazioni, -lavori di gruppo, cooperative learning, flipped classroom, non escludendo – in talune circostanze – approcci socio-costruttivisti meno strutturati.	- presentazioni ( <i>slides</i> ), - manuale in adozione (vedi “libri di testo e didattica a distanza”), - piattaforma <i>e-learning</i> , - testimonianze primarie e secondarie, - opere integrali, - trasmissioni culturali e divulgative, - bibliografie, - risorse multimediali.	Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto (non diversamente dalla condotta), si rimanda alle decisioni prese dagli organi istituzionali, al POF e alle griglie di correzione <sup>1</sup> .

Per i temi affrontati, le metodologie operative – come anche per altre indicazioni inerenti alla valutazione progressiva di conoscenze, abilità e competenze – si rimanda alla ricostruzione analitica e dettagliata dei programmi svolti (vedi allegato 1 e 2). A seguire si riporta una schedatura – articolata in sottosezioni – degli obiettivi raggiunti – proporzionalmente agli sforzi compiuti – a livello espressivo (I), storico e sociale (II).

### **I LIVELLO (ASSE DEI LINGUAGGI)**

#### **ACQUISIRE LE COMPETENZE LINGUISTICHE PER ESSERE CITTADINI**

Sono stati perseguiti gli obiettivi in termini di competenze, abilità, metodologie condivisi nel Dipartimento Disciplinare, articolati nei seguenti punti:

##### **1) COMPETENZA: Comunicazione orale: interagire e comunicare verbalmente in vari contesti**

<b>METODOLOGIE</b>	<b>ABILITÀ'</b>
Esercizi di analisi e commento orale Esercizi di esposizione dei risultati di un'analisi e/o di un confronto fra testi e/o documenti di varia natura, spiegando le proprie scelte interpretative	Rispettare nella produzione orale convenzioni e norme grammaticali di tipo morfo-sintattico, utilizzando soluzioni linguistiche appropriate e uniformi sul piano lessicale Sostenere un'opinione ricorrendo a una pluralità di tecniche e strategie retoriche (discorsive argomentative, espositive)

##### **2) COMPETENZA: Leggere, comprendere ed interpretare testi**

<b>METODOLOGIE</b>	<b>ABILITÀ'</b>
Individuazione di parole chiave Esercizi di analisi e sintesi / espansione / rielaborazione Risposte a domande specifiche Confronto fra testi Individuazione delle funzioni linguistiche in un testo Individuazione delle principali tipologie testuali Individuazione degli scopi espliciti ed impliciti di un testo Analisi di un testo letterario secondo le sue caratteristiche precipue: riconoscimento degli elementi di analisi testuale del testo poetico (analisi metrica, retorica, lessicale, stilistica, tematica) e del testo narrativo ( <i>fabula</i> e intreccio, temi, caratteristiche dei personaggi, parole chiave, spazio e tempo, significato letterale e simbolico)	Applicare ai testi strategie e metodi di lettura adatti a scopi e contesti diversi; in particolare a testi disciplinari e professionali di vario tipo Leggere e analizzare, anche al di là del messaggio esplicito, testi - in prosa, in versi o teatrali - significativi nella letteratura italiana e in quella europea. Leggere autonomamente testi letterari di diverso tipo, anche a seconda dei gusti personali.

##### **3) COMPETENZA: Padroneggiare la scrittura a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi**

METODOLOGIE	ABILITÀ'
Strutturazione di parafrasi, riassunti, analisi, commenti Stesura di relazioni e testi argomentativi corredati (e non) da documenti (esercitazione nella produzione di saggi brevi) Articolazione di questionari a risposta aperta Rielaborazione di testi messi a confronto tra loro Stesura di testi argomentativi per sostenere/confutare una tesi Preparazione di presentazioni in formato digitale	Scrivere in modo corretto, fluido e adeguato testi di diverso tipo (ad esempio sintesi, relazioni, testi argomentativi, espositivi, descrittivi, altro)

**4) COMPETENZA:** Uso corretto e appropriato della lingua italiana

METODOLOGIE	ABILITÀ'
Riflettere sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi, sugli stili comunicativi e letterari, usando validi metodi di analisi, interpretazione, formulazione e accertamento di ipotesi	Analizzare la lingua, le sue strutture ed i suoi diversi livelli (fonico-grafico, morfo-sintattico, stilistico e lessicale) in termini diacronici, sincronici e interlinguistici

**5) COMPETENZA:** Sviluppare la capacità di dare motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi

METODOLOGIE	ABILITÀ'
Esercizi orali e scritti destinati ad acquisire sicurezza nelle procedure di interpretazione, formulazione, discussione e accertamento di ipotesi.	Interpretare, anche al di là del messaggio esplicito, testi - in prosa, in versi o teatrali - significativi nella letteratura italiana e in quella europea. Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo, il contesto storico in cui esso è stato scritto e la tradizione pre-esistente (si pensi all'eredità classica) Mettere in rapporto le opere letterarie con altri prodotti culturali.
<p>Nel corso dell'anno è stata, inoltre, affidata alla classe la lettura integrale e la schedatura di <i>Se questo è un uomo</i>.<sup>2</sup> Tale unità didattica è servita a responsabilizzare gli alunni attraverso la produzione di un contributo personale, ma soprattutto ad ancorare il dialogo formativo ad un solido impianto analitico: tempo, spazio, personaggi, tematiche, valore memoriale, giudizio critico e richiami all'attualità...</p> <p>Per gli studenti più motivati, aperti e curiosi, questa proposta si è rivelata anche un utile stimolo a "scoprire" autonomamente il gusto di leggere.</p>	

## **II LIVELLO (ASSE STORICO SOCIALE)**

### **MUTAMENTI, NARRAZIONI, IDENTITA'**

**Sono stati perseguiti gli obiettivi in termini di competenze, abilità, metodologie condivisi nel Dipartimento Disciplinare, articolati nei seguenti punti:**

#### *ABILITA' DI TIPO DISCIPLINARE*

- Affinare, tramite il confronto con le realtà del passato, quelle capacità logiche, comparative ed interpretative che consentono di comprendere tanto i processi storici quanto la complessità del presente
- Cogliere la razionalità degli eventi, inserendo i singoli episodi all'interno di quadri storici più ampi fondati su relazioni di tipo causa-effetto e spazio-temporale
- Appropriarsi di un corretto metodo di lavoro sulle fonti, orientandosi con sicurezza nelle varie fasi di ricerca, interpretazione e confronto
- Riconoscere le correlazioni tra dinamiche sociali, politiche e culturali come basi costitutive di processi storici unitari.

#### *ABILITA' DI TIPO FORMATIVO*

- Saper decodificare il linguaggio delle fonti ricavandone conoscenze sul contesto in cui sono state prodotte
- Saper guardare con senso storico al nostro presente, riconoscendo in esso gli elementi di continuità e di frattura con il passato
- Saper selezionare, interpretare, discutere e mettere a confronto materiali documentari, bibliografici, digitali
- Sviluppare un'autonoma capacità di interrogarsi sull'attendibilità delle narrazioni storiografiche a partire dall'individuazione del punto di vista di chi racconta.

#### *ABILITA' DI TIPO COGNITIVO*

- Saper classificare i vari tipi di fonte riconoscendone le specificità
- Saper usare in maniera appropriata il lessico specialistico della disciplina e delle scienze ausiliarie alla ricostruzione storiografica
- Saper collocare all'interno di precise coordinate spazio-temporali i principali fenomeni studiati, riconoscendo la dimensione contingente di memorie, valori, identità
- Sapersi servire opportunamente di strumenti funzionali alle attività di studio e approfondimento: linee del tempo, atlanti storici, tavole sinottiche, dizionari online, archivi digitalizzati, siti dedicati
- Saper analizzare e mettere a confronto due prospettive storiografiche su uno stesso evento
- Saper cogliere le funzioni svolte dai differenti soggetti storici nell'ambito di un determinato contesto
- Saper assumere, nell'accostarsi agli eventi, una prospettiva conoscitiva orientata alla comprensione dei fenomeni e non al giudizio morale
- Saper spiegare con argomentazioni valide i punti di forza e i limiti di una tesi storiografica.

## **ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE A SUPPORTO DELLE MATERIE**

### ***In itinere con le seguenti modalità:***

- a) Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- b) Organizzazione di gruppi di studenti per livello nella gestione dell'attività didattica.
- c) Attivazione di uno sportello concordato con la Dirigente.

### **SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

Si è apprezzata la presenza della lavagna multimediale e di internet in classe. Particolarmente incisivo si è rivelato poi l'uso della piattaforma e-learning al fine di estendere, arricchire e integrare i percorsi di apprendimento.

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

I libri di testo sono risultati parzialmente adatti alle esigenze della classe, alla quale sono stati costantemente proposti materiali di supporto tramite Spaggiari: slides introduttive o riassuntive, schede di approfondimento, linee guida, video. La predisposizione di documenti in digitale e il ricorso ad attività e risorse multimediali hanno inoltre stimolato e moltiplicato gli itinerari degli alunni attraverso le discipline, orientandoli verso una maggiore autonomia nello studio e nella selezione dei contenuti.

## H2. INGLESE

### **Docente:**

prof.ssa Titta Annalisa

### **Libro di testo adottato:**

Working in Business, by Martin Ryan (ed. Europass)

### **Altri sussidi didattici utilizzati:**

lavagna con videoproiettore, siti Internet, video, mappe concettuali, schede di approfondimento.

### **Programma dettagliato**

Il programma e i contenuti di seguito elencati si riferiscono al libro di testo in adozione Working in Business by M. Ryan (ed. Europass) e al materiale extra utilizzato per ulteriori attività di lettura, ascolto, approfondimento ed esercitazioni varie.

Le tre ore di lezione settimanali sono state dedicate allo studio della micro lingua del settore con i suoi aspetti economico-legali, in particolare in un'ottica di vantaggi e svantaggi. Si è dato spazio alle modalità di scrittura in ambito commerciale e allo sviluppo delle abilità comunicative sia scritte sia orali.

#### Cap. 2: Business and work:

- types of business organization - characteristics and advantages/disadvantages of the main types of companies: sole traders, partnerships, cooperatives, limited companies (Ltd. and Plc.); multi-national companies (p. 57 and extra material)
- company structure
- business expansion: reasons and ways: integration, merger and takeover
- franchising (characteristics and advantages/disadvantages)
- jobs: new forms of job flexibility (p. 65)
- applying for a job (p. 68-69): job adverts and job interview (extra material), having a job interview, do's and don'ts in a job interview, the secrets of a successful job interview (extra material)
- the CV (p. 76-77)
- approfondimento: *Being a self-employed: is it worth it?* (extra material)
- writing a letter of application
- writing a for/against essay

#### Cap. 5: International trade:

- trade (domestic, international, visible/invisible trade)
- international trade: reasons, effects and difficulties (p. 164-165 and extra material)
- restricting international trade: economic and political restrictions (quotas, tariffs, embargo, ban) (p. 166 and extra material)
- major trading blocs (p. 167)
- invoice (p. 170)
- export documents inside and outside the EU (p. 172)

### Cap. 6: Finance and payments:

- banks and banking services (p. 202)
- online banking/e-banking: advantages and risks
- banking services for businesses: managing money and lending money: overdraft, loan, mortgage, factoring, leasing (p. 204-205)
- banking services to the general public (extra material)
- insurance (p. 210)
- methods of payment: characteristics, advantages and disadvantages of the main systems of payment: cash, credit/debit cards, cheque, bank transfer, B/E (p. 214-216)
- terms of payment: open account, CWO, COD (p. 217)
- discussing the positive and negative aspects of e-banking and of the different methods of payment
- oral presentations on the different methods of payment
- writing a for and against essay
- approfondimento: *Cheques bounce into history* (p. 213)
- approfondimento: *Online banking fraud on the rise* (p. 201) and extra material concerning the topic of fraud

### Cap. 7: Transport and delivery:

- goods vehicles: means of transporting goods
- packing and containers
- modes of transport: positive and negative aspects of the different means of transport (road, rail, air, water, pipeline)
- transport documents (invoice, insurance and shipping documents – p. 255-256)
- writing a for and against essay

### Business writing:

- applying for a job: cover letter/letter of application (p. 76-88)
- reminder and reply to reminder (p. 230-246)
- complaint and reply to complaint (p. 266-278)

## **Metodologia didattica**

La lezione frontale, basata sul libro di testo e sulla trasmissione, sintesi e schematizzazione di informazioni, si è alternata a momenti di interazione tra docente e studenti. Gli studenti sono stati coinvolti in modo attivo contribuendo alla costruzione della lezione con le loro pre-conoscenze derivanti da altre discipline e presentando alcuni approfondimenti.

Ampio spazio è stato dedicato all'elaborazione di testi efficaci e coesi e di alcune tipologie di comunicazione commerciale, in particolare in forma di e-mail, alla discussione dei vantaggi e svantaggi degli argomenti affrontati e allo sviluppo delle abilità comunicative.

## **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Gli strumenti utilizzati durante l'anno per valutare i livelli di conoscenza e competenza raggiunti sono stati interrogazioni, interrogazioni brevi, analisi e produzione di varie tipologie di testo e di comunicazioni commerciali.



Le verifiche scritte sono state strutturate sotto forma di domande aperte relative agli argomenti svolti e per quanto riguarda la stesura di comunicazioni in ambito commerciale è stato richiesto agli studenti di elaborare dei testi partendo da una traccia data in lingua italiana con le indicazioni necessarie.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia definita dal Dipartimento di Lingue che tiene conto di una serie di elementi, quali la correttezza formale, la proprietà lessicale, l'esposizione dei contenuti e la coesione interna al testo. Ai fini di una corretta e completa valutazione si è tenuto conto anche dell'effettiva partecipazione alle attività didattiche proposte e dello svolgimento delle attività di approfondimento e consolidamento suggerite.

## **Obiettivi raggiunti**

Per quanto riguarda gli obiettivi indicati in sede di programmazione iniziale, si può concludere che la maggior parte della classe ha raggiunto tali obiettivi in modo sufficiente.

Nello specifico è stato fatto un lavoro di consolidamento delle quattro abilità di base, delle strutture sintattiche, della capacità di riconoscere e elaborare diverse tipologie di testi (per quanto riguarda la comunicazione commerciale partendo da indicazioni fornite in italiano), un ampliamento lessicale specifico del campo commerciale, un consolidamento delle abilità produttive e uno sviluppo dell'autonomia di studio. La lettura e lo studio di varie tipologie di testo è stata propedeutica ad una produzione scritta di tipo commerciale riguardante la medesima tipologia di testo.

In particolare, gli obiettivi generali raggiunti dalla classe si possono così riassumere:

- saper esporre in forma scritta e orale gli elementi fondamentali degli argomenti affrontati evidenziandone vantaggi e svantaggi;
- saper individuare il senso globale, le informazioni fondamentali e quelle più specifiche di un testo relativo all'ambito commerciale;
- conoscere e saper riutilizzare la terminologia appropriata all'ambito di studi;
- conoscere e saper elaborare alcune tipologie di e-mail commerciali, partendo dalle indicazioni fornite.

### **H3. TEDESCO**

**Docente:**

prof.ssa Martuscelli Caterina

**Libro di testo adottato:**

Punkt.De Aktuell, Juliane Grützner, Poseidonia Scuola, Milano 2013

**Altri sussidi didattici utilizzati:**

materiali e articoli tratti da altri testi in lingua o da Internet (a)

**Programma svolto:**

**Lerneinheit5: Die Auftragsbestätigung**

1. Vom Alltag zum Beruf
2. Fallstudie Import aus Italien

**Die Briefe:**

1. Auftragsbestätigung
2. Widerruf einer Bestellung
3. Das Gegenangebot des Verkäufers

Vertiefung: *Unternehmensformen*

Vertiefung: *Allgemeine Verkaufsbedingungen (S.87-88)*

**Lerneinheit6: Der Versand**

3. Vom Alltag zum Beruf
4. Fallstudie Import aus Italien

**Der Brief:**

- Die Versandanzeige

Vertiefung: *Versandbehälter*

**Lerneinheit7: Die Lieferverzögerung**

5. Vom Alltag zum Beruf
6. Fallstudie Import aus Italien

**Die Briefe:**

- Die 1. Mahnung
- Antwort auf die 1. Mahnung
- Die 2. Mahnung
- Antwort auf die 2. Mahnung

Vertiefung: *Groß- und Einzelhandel in Deutschland*

**Lerneinheit8: Empfang der Ware und Reklamation**

7. Vom Alltag zum Beruf
8. Fallstudie Import aus Italien

**Die Briefe:**

1. Die Reklamation
2. Antwort auf Reklamation
3. Reklamation wegen Betriebsstörungen und mangelhafter Ware

Vertiefung: *Transportmittel und – wege*

## **Lerneinheit9: Die Zahlung\***

9. Vom Alltag zum Beruf
10. Fallstudie Import aus Italien

### Die Briefe:

1. Der Zahlungsverzug
2. Die Rechnung
3. Antwort auf Mahnung wegen Zahlungsverzugs und Zahlungsanzeige

## Landeskunde

### **Frankfurt am Main (a)**

1. Leben in Frankfurt
2. Tourismus
3. Wirtschaft
4. Kultur

Vertiefung: *Die Messe Frankfurt (S.40) - Die Europäische Zentralbank (S.274)*

### **Die wichtigsten Etappen deutscher Geschichte von 1871 bis zur Wiedervereinigung (a).**

#### **Berlin (a)**

1. Allgemeine Informationen über die Stadt
2. Die Geschichte der Stadt nach dem Zweiten Weltkrieg
3. Das Leben in der geteilten Stadt: das *Lied "Wir wollen doch einfach nur zusammen sein"* (Udo Lindenberg)
4. Die Sehenswürdigkeiten
5. Die bedeutendsten Wirtschaftszweige

Vertiefung: *Wirtschaftsstandort Deutschland (S.59)*

### **Das Wirtschaftssystem in Trentino-Südtirol (a)\***

#### **Grammatica**

*Ripasso delle strutture principali: congiunzioni coordinanti e subordinanti, connettori, tempi verbali, preposizioni.*

*Das Passiv*

*KonjunktivII*

*Verben mit festen Präpositionen*

*\*Tali argomenti saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico.*

### **Metodologia didattica**

L'approccio alla lingua è stato di tipo comunicativo-situazionale. Le lezioni sono state per lo più frontali e i vari argomenti sono stati trattati, utilizzando sia il testo in adozione che altri materiali forniti dal docente, tratti da altri testi in lingua o da Internet. La maggior parte dei testi è stata affrontata partendo dalle conoscenze pregresse degli alunni, attivate tramite la tecnica del "brainstorming", la descrizione di immagini, titoli, ecc. Per sviluppare le abilità di comprensione e produzione scritta e orale, sono stati utilizzati diversi tipi di attività tra i quali: dialoghi, domande aperte, esercizi di completamento e di comprensione, produzione di riassunti, lettere commerciali e composizioni su argomenti di tipo economico, storico e culturale.

Il programma di Tedesco è stato impostato, curando gli aspetti e le situazioni più

comuni nell'ambito degli scambi commerciali e dedicando specifica attenzione alle forme di comunicazione aziendale più appropriata nella lingua scritta e parlata. Sono stati, inoltre, trattati argomenti tecnici specifici, temi di civiltà economica e sono stati presi in considerazione anche aspetti relativi alla storia e alla cultura tedesca. Il lavoro sul Trentino-Alto Adige ha permesso, infine, una breve esplorazione dei principali settori economici del territorio di appartenenza.

Gli alunni hanno dimostrato, in generale, un adeguato interesse nei confronti delle attività proposte, anche se dal punto di vista della partecipazione solo pochi discenti sono intervenuti spontaneamente e attivamente durante le lezioni; gli altri hanno avuto bisogno di essere costantemente stimolati. Le consegne sono state eseguite quasi sempre con diligenza e puntualità; alcuni alunni hanno, però, a volte, sottovalutato l'importanza dello studio a casa e il loro impegno è apparso non sempre costante e approfondito.

Dal punto di vista delle relazioni interpersonali gli studenti si sono mostrati educati e rispettosi e il gruppo classe è apparso, nel complesso, compatto. L'attività didattica si è svolta in modo fluido e tranquillo.

Per permettere ai più deboli di recuperare le lacune e rafforzare le proprie abilità, a partire dal mese di novembre, è stato attivato lo "Sportello di Lingua Tedesca". La partecipazione degli alunni, anche da parte di quelli con evidenti difficoltà nella disciplina, è stata purtroppo scarsa. Nel mese di maggio, come intervento didattico di supporto, è previsto un corso di potenziamento che darà agli studenti la possibilità di esercitarsi per consolidare competenze e conoscenze in vista dell'Esame di Stato.

### **Tipologia delle prove di verifica**

Sono state effettuate sia prove scritte che prove orali, al fine di valutare i livelli di conoscenza, comprensione e produzione. Per le prove scritte è stata usata per lo più la tipologia B della terza prova dell'Esame di Stato (due quesiti con risposta singola e spazio predeterminato). Sono stati presi in considerazione e valutati anche i lavori di gruppo e le presentazioni realizzate a casa.

Le prove orali sono state costituite da interrogazioni su parti del programma. Nella valutazione della prova scritta si è dato peso allo sviluppo della traccia, all'elaborazione dei contenuti, all'uso appropriato del lessico e alla correttezza formale a livello grammaticale e sintattico. Per la valutazione della prova orale si è dato peso alla conoscenza degli argomenti, alla capacità di operare semplici collegamenti all'interno della disciplina e all'efficacia nella comunicazione di idee e impressioni personali. Nelle verifiche orali si è data, quindi, priorità alla scorrevolezza del discorso e alla adeguatezza del lessico rispetto all'accuratezza formale dell'espressione linguistica. Anche l'attenzione, l'impegno e la partecipazione attiva nel corso delle lezioni hanno contribuito alla valutazione finale.

### **Obiettivi raggiunti**

Riguardo alle competenze linguistiche gli studenti presentano una situazione disomogenea nei diversi livelli di conoscenza della lingua: un piccolo gruppo sembra aver acquisito una preparazione adeguata, sviluppando buone capacità espressive; un gruppo più numeroso dispone di strumenti linguistici e di lessico sufficienti per riuscire ad esprimersi, con qualche esitazione e parafrasi, su argomenti riguardanti l'ambito personale e il percorso di studio, ma con limiti lessicali che lo portano a ripetere e ad avere qualche difficoltà di formulazione; per qualche discente, permangono, invece, gravi lacune sia nella produzione scritta che in quella orale.

## H4. MATEMATICA

### Docente

Prof. Luca Maccabelli

### Libro di testo adottato

Marzia Re Fraschini, Gabriella Grazi, Claudia Spezia: "Matematica - applicazioni economiche - per la classe quinta" - Edizioni Atlas.

### Programma dettagliato

#### 1. Funzioni reali di due variabili reali

Disequazioni in due variabili lineari, non lineari e fratte. Sistemi di disequazioni in due variabili lineari e non lineari. Rappresentazione grafica delle soluzioni delle disequazioni in due variabili. Definizione di funzione reale di due variabili reali. Rappresentazione grafica delle funzioni reali di due variabili reali: sistema di riferimento nello spazio. Definizione di dominio e di codominio. Segmenti nello spazio. Punto medio di un segmento. Ricerca del dominio e sua rappresentazione grafica (dominio definito da rette, parabole, circonferenze, iperboli, ellissi). Equazione generica di un piano. Determinazione dell'equazione di un piano passante per tre punti. Definizione di linea di livello e significato grafico. Definizione di derivata parziale prima rispetto alla  $x$  e rispetto alla  $y$ . Derivabilità e continuità. Calcolo con le derivate parziali (con le funzioni elementari, con la somma, il prodotto, il quoziente di due funzioni, con le funzioni composte). Derivate del secondo ordine e successive. Derivate miste. Teorema di Schwarz dell'invertibilità dell'ordine di derivazione parziale.

#### 2. Ricerca di massimi e minimi

Massimi e minimi assoluti e relativi non vincolati: definizione. Teorema di Weierstrass. Ricerca di massimi e minimi non vincolati con il metodo delle linee di livello; ricerca di max, min e punti di sella non vincolati con il metodo delle derivate parziali e con il determinante hessiano. Punti di sella e punti stazionari. Ricerca di massimi e minimi vincolati nel caso di vincoli espressi da equazioni: risoluzione con il metodo elementare; risoluzione con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange; determinante orlato; regola di Sarrus. Ricerca di massimi e minimi assoluti nel caso di funzione vincolata da un'equazione e da disequazioni. Ricerca di massimi e minimi di funzioni lineari di due variabili con vincoli espressi da disequazioni lineari con il metodo grafico: determinazione della regione ammissibile e ricerca della soluzione ottimale con il metodo delle curve di livello e con quello del confronto tra i valori di vertice.

#### 3. Applicazioni economiche.

Funzione marginale. Grado di elasticità parziale. Funzione di domanda. Domanda elastica, rigida, unitaria. Elasticità incrociata. Beni succedanei, complementari, indifferenti. Problema del consumatore. Paniere di consumo. Funzione di utilità. Curve di indifferenza. Vincolo di bilancio. Metodo marginale. Problema del produttore. Funzione di produzione e isoquanti di produzione. Rette di isocosto. Funzione di Cobb-Douglas.

#### 4. Ricerca operativa e programmazione lineare

Ricerca operativa. Scopi e metodi della ricerca operativa. Modelli matematici e problemi di decisione. Fasi della ricerca operativa. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Problemi di scelta nel caso continuo da massimizzare e minimizzare (funzione lineare, di secondo grado, funzione razionale fratta del tipo  $y=ax+b/x+c$ ). Problemi di scelta nel caso discreto. Problemi di scelta tra due o più alternative; punti di indifferenza. Modello di gestione delle scorte. Lotto economico.

Problema delle scorte con limiti di magazzino. Problema delle scorte con sconti sulla quantità. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti su investimenti finanziari e industriali: criterio dell'attualizzazione e risultato economico attualizzato; criterio dell'onere medio annuo. Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valore medio. Valore dell'informazione. Valutazione del livello di rischio. Criterio del pessimista e dell'ottimista. Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti: criterio del valore medio. Programmazione lineare: modello generale. Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico (mediante linee di livello e mediante confronto tra i valori di vertice). Problemi di P.L. in n variabili riconducibili a due. Problema della miscela. Problemi di P.L. in n variabili: metodo algebrico.

## 5. Probabilità, campionamento e stima

Eventi aleatori e probabilità. Ripasso sui teoremi della probabilità. Teorema di Bayes. Speranza matematica e giochi di sorte. Gioco equo. Risoluzione di problemi vari sul calcolo delle probabilità. Inferenza statistica. Scopi dell'inferenza statistica. Popolazione, unità statistica e campione. Tasso di campionamento. Tecniche di campionamento. Campionamento probabilistico e non probabilistico: campionamento casuale semplice, sistematico, casuale a grappoli, stratificato. Campionamento bernoulliano e in blocco. Calcolo del numero di campioni. Variabili campionarie. Realizzazione di un campione. Spazio campionario  $\Omega$ . Parametri e stimatori. Parametri di una popolazione: media aritmetica  $\mu$ , varianza  $\sigma^2$ , scarto quadratico medio  $\sigma$ , frequenza relativa  $p$ . Stimatori corretti. Stimatori efficienti. Media campionaria e relativa distribuzione (valore atteso e varianza della media campionaria con estrazione bernoulliana e in blocco). Varianza campionaria e relativa distribuzione (valore atteso della varianza campionaria). Varianza e scarto quadratico medio campionari corretti. Frequenza relativa campionaria  $F$  e sua distribuzione (valore atteso e varianza della frequenza campionaria). Distribuzione normale. Distribuzione normale standardizzata. Calcolo delle aree sottese alla distribuzione normale. Teorema della distribuzione normale della variabile media campionaria in una popolazione distribuita normalmente. Teorema del limite centrale. Stima puntuale di una media con errore medio di campionamento. Stima puntuale di una frequenza con errore medio di campionamento. Stima per intervallo di una media e di una frequenza. Determinazione numerosità del campione. Verifica delle ipotesi su medie e frequenze. Test ad una e due code.

## **Tipologie di esercizi risolti nel corso dell'anno**

### **1. Funzioni reali di due variabili reali**

1. Risolvi graficamente le seguenti disequazioni in due variabili, evidenziando le parti che le soddisfano

a)  $x^2 + y^2 - 2x + 4y \geq 0$

b)  $x^2 - y - 5x + 6 \leq 0$

c)  $y - 2x + 1 < 0$

d)  $x^2 + 4y^2 - 4 \leq 0$

e)  $\frac{x-5-y}{x^2-y} \leq 0$

f)  $\begin{cases} x^2 + y^2 - 4 \geq 0 \\ y \geq 0 \\ y \geq -x \end{cases}$

2. Determina il dominio delle seguenti funzioni di due variabili e rappresentalo sul piano xy evidenziando le parti che soddisfano il dominio

a)  $z = \frac{x-y}{\sqrt{x^2+y^2-1}}$

b)  $z = \ln(x^2 - y - 1)$

c)  $z = \frac{\sqrt{2x^2+y^2-1}}{y}$

3. Determina la lunghezza e il punto medio del segmento di estremi A(1,1,3) e B(0,-4,5)

4. Determina l'equazione del piano passante per i punti A(0,0,-1), B(2,2,-1), C(1,4,1)

5. Determina graficamente, se possibile, le curve di livello corrispondenti alle quote  $z=1$ ,  $z=0$ ,  $z=-1$  delle seguenti funzioni di due variabili:

a)  $z = \sqrt{x^2 + 9y^2}$

b)  $z = x + y + 2$

c)  $z = \frac{y}{x^2}$

6. Determina le derivate parziali prime delle seguenti funzioni:

a)  $z = x^2y - xy^2$

b)  $z = 8x^3y + \sqrt{x+y}$

c)  $z = \ln(xy^2)$

## **2. Ricerca di massimi e minimi**

1. Determina eventuali massimi e minimi delle seguenti funzioni utilizzando il metodo delle curve di livello:

a)  $z = x^2 + y^2 + 6x + 4y + 15$

b)  $z = x^2 + 16y^2 + 1$

c)  $z = 2x^2 - y + 4x$

2. Determina eventuali massimi e minimi delle seguenti funzioni utilizzando il metodo delle derivate (determinante hessiano):

a)  $z = x^2 + 2y^2 - 4y + 3$

b)  $z = 2x^2y + xy^2 + 6xy$

c)  $z = -x^3 + 3y^3 - 36y + 12x + 3$

3. Determina eventuali massimi e minimi vincolati delle seguenti funzioni utilizzando il metodo dei moltiplicatori di Lagrange:

$$\text{a) } \begin{cases} z = x^2 + y^2 - 2y + 4x \\ x + y = 1 \end{cases}$$

$$\text{b) } \begin{cases} z = 2x - 3y \\ x^2 + y - 1 = 0 \end{cases}$$

$$\text{c) } \begin{cases} z = x - y + 3 \\ x^2 + y^2 - x + y = 0 \end{cases}$$

4. Determina eventuali massimi e minimi vincolati delle seguenti funzioni utilizzando il metodo elementare (azzeramento della derivata prima):

$$\text{a) } \begin{cases} z = x^2 - xy + 2y^2 \\ -x + y = -1 \end{cases}$$

$$\text{b) } \begin{cases} z = x^2 + xy^2 - y^3 \\ x - y = 0 \end{cases}$$

$$\text{c) } \begin{cases} z = xy \\ y = 2x^2 - 9x + 12 \end{cases}$$

5. Determina eventuali massimi e minimi assoluti delle seguenti funzioni con i vincoli indicati:

$$\text{a) } \begin{cases} z = xy \\ y = x \\ 0 \leq x \leq 2 \end{cases}$$

$$\text{b) } \begin{cases} z = -xy \\ y = -x - 2 \\ -4 \leq x \leq 1 \end{cases}$$

6. Determina eventuali massimi e minimi delle seguenti funzioni lineari vincolate da disequazioni lineari

$$z = 3x - 5y + 2$$

$$\text{a) } \begin{cases} 0 \leq x \leq 5 \\ y \geq 0 \\ -x + y \leq 0 \end{cases}$$

$$z = -6x + y - 1$$

$$\text{b) } \begin{cases} 0 \leq x \leq 4 \\ -3 \leq y \leq 0 \\ x - 2y \geq 0 \end{cases}$$



7. Determina eventuali massimi e minimi assoluti delle seguenti funzioni lineari vincolate da disequazioni non lineari

$$z = 2x - y$$
$$\begin{cases} -x^2 + 4x - y \geq 0 \\ x \geq 1 \\ y \geq \frac{1}{3} \end{cases}$$

### **3. Applicazioni economiche**

1. La domanda di un bene è espressa dalla funzione  $d_1 = -0,8p_1^2 + 0,9p_2^2 + 0,3C$ , determina:

a) le funzioni marginali rispetto a ciascuna variabile    b) l'elasticità della domanda rispetto alle altre variabili per  $p_1 = 60, p_2 = 80, C = 5000$     c) la tipologia di relazione tra i due beni.

2. Una funzione di utilità è definita da  $U=2xy+400$ ; determina la combinazione ottimale per la massimizzazione di  $U$  con vincolo di bilancio  $2x+y=100$ .

3. Per la produzione un'azienda utilizza due fattori produttivi con un vincolo di costo  $20x+80y-4000=0$ ; la funzione di produzione è data da  $Q(x, y) = 10\sqrt{xy}$ . Determina la massima quantità che è possibile produrre con questi vincoli.

4. Per la produzione un'azienda utilizza due fattori produttivi legati dalla relazione  $4x+6y-120=0$ ; la funzione di costo è data da  $C(x, y) = 2x^2 - xy + y^2$ . Determina la combinazione ottimale dei due fattori produttivi per minimizzare il costo.

5. Un'impresa produce un certo bene impiegando due fattori produttivi ed ha una funzione di produzione  $Q = 16x^{\frac{3}{4}}y^{\frac{1}{4}}$ , dove  $x$  è la quantità impiegata del primo fattore e  $y$  quella del secondo. Il vincolo di costo è  $8x+4y=2000$ . Determina la massima quantità che è possibile produrre con il metodo marginale.

### **4. Ricerca operativa e programmazione lineare**

1. Una grande azienda produce e vende il suo prodotto al prezzo unitario  $p$ , espresso dalla relazione  $p=250-0,05x$  dove  $x$  è il numero di kg prodotti e offerti in un giorno. I costi giornalieri di produzione sono dati da: 100.000,00 € di costi fissi e 60,00€ di costi variabili al kg. Determina quanto conviene produrre e vendere per avere il massimo utile.

2. Una azienda per la sua produzione presenta costi fissi pari a 1.000,00 € all'anno, 10,00 € per ogni articolo prodotto in materie prime e inoltre spese di manutenzione degli impianti pari al 10% del quadrato del quantitativo prodotto. Determina la produzione annua che rende minimo il costo unitario.

3. In una fabbrica il consumo di materia prima è 36.000 q/all'anno, il costo fisso per ogni ordinazione è 500,00 €, il costo di magazzinaggio è 36,00 € al quintale all'anno.

Ricava il quantitativo ottimo da ordinare ogni volta, il numero di ordinazioni annue e la periodicità.

4. Vengono presentati ad un cliente i preventivi da due ditte di trasporto per la consegna di materiali:

ditta A: € 0,50 al quintale più una spesa fissa di € 200;

ditta B: € 0,90 al quintale più una spesa fissa di € 120;

Sapendo che il numero di quintali da trasportare non è mai superiore a 400, determina gli intervalli con preventivo migliore.

5. Per la lavorazione di un certo articolo che viene prodotto e venduto in lotti di 10 pezzi ciascuno, si sostiene una spesa fissa di € 20,00 e una spesa al pezzo di € 2,00. Il prezzo di vendita al lotto è espresso da:

Numero lotti	1	2	3	4	5
Prezzo al lotto (in €)	35	34	32	30	27

Determina il numero di lotti ottimale da produrre e vendere.

6. Una ditta vuole rinnovare le attrezzature ed esamina le seguenti offerte:

A) costo iniziale 38.000,00 €, costi di esercizio 8.000,00 € all'anno, valore di recupero finale 6.000,00 €, durata 5 anni.

B) costo iniziale 41.000,00 €, costi di esercizio 7.000,00 € all'anno, valore di recupero finale 5.000,00 €, durata 5 anni.

Determina l'offerta più vantaggiosa al tasso del 5% annuo 1) con il criterio dell'attualizzazione; 2) con il metodo dell'onere medio annuo.

7. Considera la seguente tabella dei risultati indicante i profitti.

	ALTERNATIVE			Probabilità
	A	B	C	
Evento $E_1$	-100	-20	-60	0,1
Evento $E_2$	100	160	130	0,3
Evento $E_3$	300	340	320	0,35
Evento $E_4$	500	520	510	0,2
Evento $E_5$	700	700	710	0,05

Scegli l'alternativa migliore: a) con il metodo del valore medio b) del pessimista e c) dell'ottimista.

Determina inoltre il valore dell'informazione.

8. Un'industria produce due tipi di tessuto di lana che chiamiamo A e B. Il guadagno al metro è di € 0,80 per A e € 0,60 per B. Per produrre un metro di A sono necessari 15 grammi di lana rossa e 10 grammi di lana gialla; per produrre un metro di B sono necessari 12 grammi di lana rossa e 16 grammi di lana gialla. Si dispone giornalmente di 2800 grammi di lana rossa e 3000 grammi di gialla e per motivi di utilizzo di macchinari non si ritiene conveniente produrre meno di 50 metri di tessuto al giorno per entrambi i tipi. Trova la produzione giornaliera che massimizza l'utile.

9. Una ditta fabbrica due tipi di vasi di vetro. Il primo richiede 0,5 kg di vetro, disponibile in misura di 140 kg al giorno, il secondo tipo 1 kg. Viene stabilito che la produzione giornaliera non deve essere superiore a 100 vasi del primo tipo e 100 del secondo. Sapendo che l'utile per ogni vaso del primo tipo è di € 5, del secondo è € 8, stabilisci la produzione che consente il massimo utile.

10. Un allevatore vuole preparare una miscela alimentare per animali in modo che in ogni chilogrammo di miscela vi sia almeno il 21% di zuccheri, almeno il 24% di proteine e almeno il 18% di grassi.

In commercio si trovano tre prodotti  $P_1$ ,  $P_2$ ,  $P_3$  che rispetto a zuccheri, proteine e grassi presentano le composizioni percentuali date dalla seguente tabella:

Contenuto %	Prodotti	$P_1$	$P_2$	$P_3$	Valori minimi (%)
Zuccheri		20%	25%	20%	21%
Proteine		30%	0%	40%	24%
Grassi		10%	30%	20%	18%

I costi al chilogrammo dei prodotti sono, rispettivamente, € 8,00, € 7,00, € 10,00. Determina come l'allevatore deve miscelare i tre prodotti per avere un composto di minimo costo al chilogrammo che rispetti le esigenze alimentari minime.

11. Risolvi il seguente problema con il metodo algebrico

$$z = 3x_1 + 4x_2 + 5x_3, \text{ con i vincoli } \begin{cases} 2x_1 + 2x_2 + x_3 \leq 8 \\ -2x_1 - 4x_2 - 4x_3 \geq -17 \\ x_{1,2} \geq 0 \end{cases}$$

## 5. Probabilità, campionamento e stima

1. Una popolazione è formata dai seguenti 8 elementi: 1 3 4 7 8 11 13 20. Determina il numero di campioni di 3 elementi che si possono estrarre in modo bernoulliano, in blocco e il tasso di campionamento. Determina poi la media, la varianza e lo scarto quadratico medio della popolazione; determina infine la media della distribuzione della media campionaria e la varianza della distribuzione della media campionaria.

Una popolazione è formata dai seguenti 5 elementi: 2 3 6 8 12. Considera tutti i campioni di ampiezza 2 con ripetizione e in blocco. Determina lo spazio campionario elencando tutti i campioni.

2. Una fabbrica ordina le barre necessarie per la sua produzione. Seleziona un campione casuale di 50 unità stabilendo di acquistare solo le barre nel caso in cui la lunghezza media sia compresa tra 44,5 cm e 45 cm. Determina la probabilità di accettare la fornitura avente una effettiva lunghezza media di 44,25 cm e deviazione standard di 0,9 cm. Con uso tavole della normale standard allegate.

3. Un campione bernoulliano di 6 elementi presenta i seguenti dati: 8,8 10,6 10,2 8,3 9,4 9,7. Determina: la media del campione, la varianza del campione, la stima della media della popolazione, la stima della varianza della popolazione.

4. Da una popolazione di 500 ditte si estrae un campione di 20 unità. La spesa media settimanale delle ditte del campione è di 5000 euro. Da osservazioni precedenti si sa che lo scarto quadratico medio della spesa della popolazione è di 1000 euro. Determina una stima puntuale della spesa media delle ditte, l'errore medio di campionamento se l'estrazione è bernoulliana e se è in blocco.

5. Da una popolazione di 1000 scatole si estrae un campione di 100 scatole. Il peso medio del campione è di 25 grammi con uno scarto quadratico medio di 5 grammi. Determina una stima puntuale del peso medio di tutte le scatole, una stima dell'errore l'errore medio di campionamento se l'estrazione è bernoulliana e se è in blocco.

6. Da un totale di 5000 persone si estrae un campione di 100 elementi; di questi 75 hanno un lavoro. Determina una stima puntuale della percentuale dei lavoratori e una

stima dell'errore l'errore medio di campionamento se l'estrazione è bernoulliana e se è in blocco.

7. Da una fornitura di 1500 chiodi si estrae in blocco un campione di 100 elementi. La lunghezza media del campione è di 502 mm con uno scarto quadratico medio di 20 mm. Calcola tra quali valori deve essere compresa la lunghezza media della popolazione ad un livello fiduciario del 95%.

Con uso delle tabelle allegate derivate dalla standardizzata.

8. Un'azienda produce sfere di acciaio con diametro medio 1 cm e deviazione standard 0,05 cm. Dopo aver estratto un campione di 50 sfere avente media 1,1 cm, si determini, ad un livello di significatività dell'1%, se la produzione è sotto controllo.

### **Metodologia didattica**

Il metodo seguito si è basato sulla classica lezione frontale e dialogata, cercando in ogni occasione di valorizzare le potenzialità e gli apporti degli studenti. Nel corso dell'anno si è sempre fatto riferimento, durante le lezioni, al libro di testo, per avere una base comune di studio, sia in classe che a casa, e per disporre di un numero sufficiente di esercizi e di esempi svolti. Largo spazio è stato poi riservato nel corso delle lezioni allo svolgimento di esercitazioni sui vari argomenti trattati, al fine di permettere il diretto intervento degli studenti e per abituare gli stessi al ragionamento autonomo.

### **Tipologia delle prove di verifica**

La valutazione del profitto degli studenti è stata effettuata con frequenti e brevi verifiche orali, riguardanti parti limitate del programma (le ultime quattro o cinque lezioni) e con verifiche scritte in data prestabilita (tre nel primo quadrimestre e quattro nel secondo) su parti più estese del programma svolto e concordate in anticipo con gli studenti. Con la verifica scritta si è cercato preferibilmente di definire conoscenze e competenze raggiunte al termine di un ciclo di lezioni o di argomenti affini trattati, assegnando alcuni esercizi dello stesso tipo di quelli già risolti in classe e riguardanti il programma affrontato nell'ultimo periodo. Come concordato in sede di consiglio di classe, al fine di preparare gli studenti all'Esame di Stato conclusivo, nel corso dell'anno sono state svolte due prove di simulazione della terza prova d'esame (una per quadrimestre), con la presenza di due quesiti articolati di matematica; dell'esito di tale prova è stato tenuto conto all'interno delle normali valutazioni orali. Le medesime valutazioni orali sono state infine integrate con prove-test a risposte brevi contenenti esercizi vari e domande aperte.

### **Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi fissati in precedenza in sede di programmazione sono stati raggiunti complessivamente in modo discreto, anche se con livelli differenziati in base alle singole potenzialità e al diverso impegno dimostrato; alcuni studenti in particolare sono riusciti ad ottenere un'ottima preparazione sia in virtù di un lavoro personale costante nel corso dell'intero quinquennio, sia grazie a spiccate attitudini individuali per la disciplina, non facendo mai mancare il loro apporto alla costruzione delle lezioni.

## **H5. ECONOMIA AZIENDALE**

### **Docente:**

Prof.ssa Salvaterra Giuliana

### **Libro di testo adottato**

Astolfi, Barale & Ricci, Entriamo in azienda oggi 3, ed. Tramontana 2016

### **Altri sussidi didattici utilizzati**

Codice civile, normativa fiscale

## **Programma svolto**

### **COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO AMBIENTALE**

#### ***La contabilità generale***

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Il personale dipendente

Acquisti e vendite

Outsourcing e subfornitura

Il regolamento delle compravendite

Lo smobilizzo dei crediti di regolamento

Il sostegno pubblico delle imprese

Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio: completamento, integrazione, rettifica e ammortamento

La rilevazione delle imposte dirette

La situazione contabile finale

Le scritture di epilogo e chiusura

### **IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO**

#### ***La redazione e la revisione del bilancio d'esercizio***

Il bilancio d'esercizio

La funzione informativa del bilancio d'esercizio

La normativa sul bilancio

Le componenti del bilancio

I criteri di valutazione

I principi contabili nazionali

I principi internazionali IAS/IFRS (cenni)

La relazione sulla gestione

Il controllo contabile

La revisione contabile

### **L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE**

La determinazione e il versamento delle imposte

Le imposte dirette ed indirette

Il concetto tributario di reddito d'impresa

I principi su cui si fonda il reddito fiscale

La svalutazione fiscale dei crediti

La valutazione fiscale delle rimanenze

Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni

- Le spese di manutenzione e di riparazione
- La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- La dichiarazione dei redditi
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
- Le imposte differite e le imposte anticipate

## **ANALISI DI BILANCIO**

### ***La rielaborazione del bilancio***

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato

### ***L'analisi per indici***

- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività, della produttività, analisi patrimoniale e finanziaria

### ***L'analisi per flussi***

- Fondi e flussi
- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi di CCN e di Disponibilità monetaria netta
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta

### ***La contabilità analitico - gestionale***

- Il sistema informativo direzionale
- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La variabilità dei costi
- Diagramma di redditività e break even analysis
- L'oggetto di misurazione
- La contabilità gestionale a costi diretti
- La contabilità gestionale a costi pieni
- L'imputazione su base aziendale
- La localizzazione dei costi
- L'activity based costing
- I costi congiunti
- I costi standard
- La contabilità gestionale e le decisioni aziendali
- La contabilità gestionale e le valutazioni di magazzino
- L'efficienza e l'efficacia

## **STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica

### ***Programmazione, controllo e reporting***

- Pianificazione, programmazione e controllo
- La pianificazione aziendale

Il business plan  
Il controllo di gestione  
Redazione del budget economico e patrimoniale  
Budgetary control e controllo strategico  
L'analisi degli scostamenti  
Il reporting

## **PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE BANCARIE (cenni)**

Finanziamenti a breve termine  
Finanziamenti a medio e lungo termine

### **Attività integrative**

Attività di orientamento triennio; visite guidate al Pastificio Felicetti e al Calzaturificio La Sportiva; Incontro con Funzionari dell'Agenzia delle Entrate.

### **Metodologia didattica**

Il metodo seguito è consistito in lezioni frontali, che hanno permesso di dare unità e coerenza alle tematiche affrontate, e lezioni dialogate al fine di coinvolgere studenti. Per ogni argomento trattato sono state svolte esercitazioni applicative.

E' stato necessario riprendere a più riprese argomenti dei programmi degli anni precedenti, che un certo numero di studenti ha dimostrato di non ricordare.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Colloquio orale e prove scritte finalizzate alla verifica sia delle conoscenze teoriche che delle competenze applicative.

### **Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro in termini di conoscenze e competenze possono ritenersi sostanzialmente raggiunti, pur se perseguiti con notevole disomogeneità all'interno della classe, che generalmente è in grado di:

- Riconoscere aspetti e settori che caratterizzano la gestione delle diverse tipologie di azienda, nonché i caratteri tipici delle relative strutture patrimoniali.
- Utilizzare in modo più o meno consapevole le tecniche amministrativo – contabili nella tenuta della contabilità generale e di quella analitico-gestionale.
- Redigere il bilancio d'esercizio e interpretarlo attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi.
- Esaminare ed elaborare piani e programmi (budget), confrontarli con i dati consuntivi e analizzarne gli scostamenti.
- Risolvere problemi relativi a semplici casi aziendali organizzando in maniera logica e sistemica le conoscenze e le tecniche acquisite.

## **17. DIRITTO**

### **Docente:**

Prof. Spada Nicola

### **Libro di testo adottato:**

Del Giudice – “Le pagine del Diritto. Diritto Pubblico” – ed. Simone

### **Libro CLIL**

“Europe. A journal for young people”

### **Altri sussidi didattici utilizzati:**

Materiale ricercato attraverso l'uso di Internet

## **Programma svolto**

### **LO STATO E LA COSTITUZIONE**

#### Lo Stato

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi - Le forme di Stato - Le forme di governo

#### La Costituzione italiana

Breve storia della Costituzione italiana - I caratteri della Costituzione repubblicana - La struttura della Costituzione repubblicana - I principi fondamentali - La regolamentazione dei rapporti civili - La regolamentazione dei rapporti etico-sociali - La regolamentazione dei rapporti economici.

### **ORGANI DELLO STATO E AUTONOMIE TERRITORIALI**

#### Partiti ed elettori

I partiti politici - Il corpo elettorale - I sistemi elettorali - Gli istituti di democrazia diretta: il referendum.

#### Il Parlamento

La struttura bicamerale del Parlamento - Commissioni, giunte e gruppi parlamentari - Le prerogative della Camera - Lo status di parlamentare - Il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori - Lo scioglimento delle Camere e la prorogatio dei poteri - La funzione legislativa - Le leggi di approvazione e di autorizzazione - Le leggi di amnistia e di indulto - Il procedimento legislativo di revisione costituzionale - Le altre funzioni del Parlamento.

#### Il Governo

Il Governo nell'ordinamento costituzionale italiano - La composizione del Governo - La formazione del Governo - Le vicende del Governo - Le funzioni del Governo.

#### Il Presidente della Repubblica

Caratteri e funzioni - Responsabilità - La controfirma ministeriale e gli atti del P.R. - Poteri e attribuzioni



## La Corte Costituzionale

Le origini della Corte Costituzionale - La composizione della Corte Costituzionale - Le prerogative della Corte Costituzionale - Lo status di giudice costituzionale - Il sindacato di costituzionalità delle leggi - Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via incidentale - La decisione della Corte e gli effetti della dichiarazione di incostituzionalità - Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via principale - Le altre funzioni della Corte costituzionale.

## Gli organi di rilievo costituzionale

Gli organi di rilievo costituzionale - Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro - La Corte dei Conti - Il Consiglio di Stato - Il Consiglio supremo di difesa - Il Consiglio superiore della magistratura.

## Le autonomie territoriali

Uno Stato unitario tra autonomia e decentramento - L'autonomia nella Costituzione - La riforma costituzionale - Regioni a statuto speciale e Regioni a statuto ordinario - Gli organi della Regione - I rapporti tra lo Stato e le Regioni - Gli enti locali - Il Comune - La Provincia - La Città metropolitana.

## Programmazione CLIL, DL Inglese DNL Diritto Pubblico

Modulo 20 ore

Europe in everyday life – the European Union, what does this mean exactly – How does the European Union work – What exactly does the EU do? – Europe moves on the enlargement of the European Union – Europe and the wider world

### **Metodologia didattica:**

La lezione è stata principalmente di tipo frontale, arricchita da casi concreti e reali proposti dall'insegnante. Si sono poi sviluppati alcuni lavori di gruppo e discussioni guidate.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Per ogni quadrimestre sono state effettuate almeno tre verifiche attraverso le quali si è accertato il possesso delle nozioni di base e la conoscenza terminologica propria della disciplina.

I criteri di valutazione corrispondono ai criteri adottati nel regolamento d'Istituto.

### **Obiettivi raggiunti**

L'obiettivo di quest'anno teso soprattutto al raggiungimento d'itinerari formativi più specialistici e particolari (a completamento del lavoro dello scorso anno), è stato complessivamente raggiunto.

Gli studenti hanno acquisito in modo complessivamente omogeneo una discreta conoscenza degli Istituti e degli Organi di Diritto Pubblico, così come l'uso del linguaggio più propriamente tecnico.

E' stato infine focalizzato, come il buon rapporto tra cittadino e Pubblica amministrazione sia una delle fondamentali basi del rispetto e della dignità-libertà individuale.

## **H7. SCIENZA DELLE FINANZE**

**Docente:**

Prof. Spada Nicola

**Libro di testo adottato:**

Franco Poma –Finanza pubblica – Principato

**Altri sussidi didattici utilizzati:**

Materiale ricercato attraverso l'uso di Internet

### **Programma svolto**

#### **TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA**

##### La finanza pubblica

Settore privato e settore pubblico - Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica - Il ruolo dello Stato nell'economia - I "valori" nell'economia pubblica - I bisogni pubblici - I servizi pubblici - Le teorie sull'attività finanziaria - Gli aspetti giuridici dell'economia pubblica - L'economia pubblica e le altre discipline

##### Evoluzione storica della Finanza pubblica

La finanza neutrale - La finanza della riforma sociale - La finanza congiunturale - La finanza funzionale - La finanza secondo le teorie più recenti - Gli obiettivi della finanza pubblica - L'aumento tendenziale delle spese pubbliche - Nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale

##### La finanza della sicurezza sociale

L'evoluzione storica della parafiscalità - Il finanziamento della sicurezza sociale - Effetti della sicurezza sociale sullo sviluppo - Effetti della sicurezza sociale sulla distribuzione - Gli enti previdenziali italiani - Il sistema pensionistico italiano - Gli assegni familiari e il trattamento di disoccupazione - Il servizio sanitario nazionale - Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

#### **LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA**

##### Le spese pubbliche

Nozione di spesa pubblica - Classificazione delle spese pubbliche - Effetti economici delle spese redistributive - La spesa pubblica in Italia - Il controllo di efficienza della spesa pubblica

## Le entrate pubbliche

Nozione e classificazione delle entrate pubbliche - Il patrimonio degli enti pubblici - La valorizzazione del patrimonio pubblico - Prezzi privati, prezzi pubblici e prezzi politici - Imposte, tasse e contributi - Le entrate parafiscali

## Le imprese pubbliche

Finalità delle imprese pubbliche - Breve storia dell'impresa pubblica in Italia - La crisi delle partecipazioni statali - Classificazione delle imprese pubbliche - Le aziende autonome dello Stato e le municipalizzate

## **L'MPOSTA IN GENERALE**

### L'imposta e le sue classificazioni

Gli elementi dell'imposta - Imposte dirette e imposte indirette - Imposte reali e imposte personali - Imposte generali e imposte speciali - Imposte proporzionali, progressive e regressive - Forme tecniche di progressività - Le imposte dirette sul reddito - Le imposte dirette sul patrimonio - Le imposte indirette

### I principi giuridici ed amministrativi delle imposte

I principi giuridici delle imposte - Il principio della generalità dell'imposta - Il principio dell'uniformità dell'imposta - I principi amministrativi delle imposte - L'autotassazione

### La ripartizione dell'onere delle imposte

Carico tributario e giustizia sociale - Il principio del sacrificio - La teoria della capacità contributiva - La discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi - La pressione fiscale - I valori limiti della pressione fiscale - La curva di Laffer - Il drenaggio fiscale

### Gli effetti economici delle imposte

Gli effetti dell'imposizione fiscale - L'evasione fiscale - L'erosione - L'elisione - L'elusione - La traslazione dell'imposta - La traslazione in regime di concorrenza perfetta - La traslazione in regime di monopolio assoluto - La traslazione nei regimi di mercato intermedi - L'ammortamento dell'imposta - La diffusione dell'imposta

## **LA POLITICA DI BILANCIO**

### Concetti generali sul bilancio

Nozione di bilancio dello Stato - Le funzioni del bilancio - I requisiti del bilancio - Vari tipi di bilancio - Il pareggio di bilancio - La politica di bilancio

## Il sistema italiano di bilancio

La riforma del bilancio dello Stato - Il bilancio annuale di previsione - Il bilancio pluriennale di previsione - I documenti della programmazione di bilancio - La legge finanziaria - Fondi di bilancio e assestamento - Classificazione delle entrate e delle spese - I saldi di bilancio - Esecuzione e controllo del bilancio - Norme costituzionali relative al bilancio - La gestione del bilancio - La Tesoreria dello Stato

## I bilanci degli enti locali

Finanza centrale e finanza locale - I rapporti tra finanza statale e finanza locale - Federalismo fiscale e coordinamento finanziario - I problemi degli enti locali - Le autonomie locali in Italia - Il bilancio delle Regioni - Il bilancio dei Comuni e delle Provincie

## **LA FINANZA STRAORDINARIA**

### La finanza straordinaria e il debito pubblico

Gli strumenti della finanza straordinaria - L'emissione di moneta - La vendita di beni patrimoniali - dello Stato - L'imposta straordinaria - I prestiti pubblici - Debito fluttuante e debito consolidato - Scelta fra imposta straordinaria e debito pubblico - Il controllo del debito pubblico - Il debito pubblico in Italia - Il debito pubblico e il patto di stabilità UE

### Le finanze dell'Unione europea

L'Unione europea e le sue istituzioni – La struttura del bilancio comunitario – Le procedure di bilancio – Il controllo di bilancio – Le entrate comunitarie – Le spese comunitarie – L'armonizzazione fiscale e finanziaria

## **L'ORDINAMENTO TRIBUTARIO ITALIANO**

### L'evoluzione del sistema tributario italiano

Il sistema tributario dopo l'Unificazione – La riforma Vanoni del 1951 – La riforma tributaria del 1972-73 – Il gettito tributario dopo la riforma

### I caratteri fondamentali del sistema tributario

La struttura del sistema tributario italiano – L'anagrafe tributaria e codice fiscale – L'Amministrazione tributaria italiana – I diritti del contribuente – i doveri del legislatore.

## **LE PRINCIPALI IMPOSTE**

### **L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)**

I caratteri generali dell'IRPEF - I soggetti passivi - Base imponibile e redditi esclusi - Schema di funzionamento dell'imposta - Categoria A i redditi fondiari - Categoria B i redditi di capitale - Categoria C i redditi di lavoro dipendente - Categoria D i redditi di lavoro autonomo - Categoria E i redditi di impresa - Categoria F redditi diversi - La determinazione del reddito imponibile - Calcolo dell'imposta - Dichiarazione dei redditi e versamento dell'imposta - La tassazione delle rendite finanziarie - Cedolare secca sugli affitti.

### **L'imposta sul valore aggiunto (IVA)**

I caratteri dell'imposta - I presupposti dell'IVA - Operazioni non imponibili, esenti ed escluse - La base imponibile e le aliquote dell'imposta - Il funzionamento dell'imposta - Volume d'affari e classificazione dei contribuenti - Obbligo dei contribuenti e adempimenti contabili - Registri IVA e strumenti antievasione - Controllo e rettifica delle dichiarazioni - Sanzioni per violazioni della disciplina fiscale - L'IVA e l'armonizzazione fiscale europea.

### **Metodologia didattica:**

La lezione è stata principalmente di tipo frontale, arricchita da casi concreti trattati dall'insegnante. Si sono inoltre sviluppati alcuni lavori di gruppo e discussioni guidate.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Per ogni quadrimestre sono state effettuate almeno tre verifiche attraverso le quali si è accertato il possesso delle nozioni di base e la conoscenza terminologica propria della disciplina.

I criteri di valutazione corrispondono ai criteri adottati nel regolamento d'Istituto.

### **Obiettivi raggiunti**

L'obiettivo di quest'anno teso soprattutto al raggiungimento d'itinerari formativi più specialistici e particolari è stato complessivamente raggiunto.

Gli studenti hanno mostrato una padronanza cognitiva delle prevalenti tematiche relative alla Finanza Pubblica, così come l'uso del linguaggio più propriamente tecnico.

E' stato infine evidenziato come il buon rapporto tra cittadino e Pubblica amministrazione (contribuente - Stato) sia una delle basi fondamentali del rispetto della libertà individuale e dell'eventuale solidarietà sociale.

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

## Docente:

Prof. Guido Mattina

## Libro di testo adottato:

Nessuno

## Sussidi didattici utilizzati:

Per il Primo Soccorso ci si è avvalsi dell'intervento di operatori del 118. Sono stati usati alcuni specifici strumenti per la dimostrazione del massaggio cardiaco e della respirazione artificiale oltre ad essere state proiettate apposite slide per ulteriori spiegazioni e chiarimenti.

Per l'attività pratica ci si è avvalsi dei piccoli e grandi attrezzi e dell'attrezzatura disponibile in palestra.

## Programma:

### ESERCIZI DI POTENZIAMENTO MUSCOLARE ED ORGANICO

- Arti superiori con piegamenti, sospensioni ed agli attrezzi
- Muscolatura addominale
- Muscolatura dorsale
- Potenziamento della funzionalità cardiocircolatoria e respiratoria, miglioramento della frequenza e velocità di movimento

### CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE

- Esercizi di coordinazione arti inferiori e/o superiori
- Esercizi di preatletica

### ESERCITAZIONI AI GRANDI ATTREZZI

- Spalliera: esercizi propri e di riporto
- Quadro svedese: traslocazioni oblique ascendenti e discendenti
- Cavallina: esercitazioni per volteggio divaricato e frammezzo
- Pertica: arrampicata e discesa

### ATLETICA LEGGERA

- Esercizi propedeutici alla corsa

### ATTIVITA' INDIVIDUALE

- Individualizzazione ed approfondimento per gruppi d'interesse, di argomenti da programmare in funzione delle esigenze diverse(funicelle,stretching,equilibrio)
- Attività di potenziamento sulle macchine isocinetiche in sala pesi

### GIOCHI SPORTIVI

- Pallavolo: esercizi di controllo del palleggio e del bagher, impostazioni del servizio e dell'attacco, accenni sul muro, gioco ed arbitraggio

- Calcio a 5: piccole partite come supporto a fasi di riscaldamento
- Tennis tavolo: durante le esercitazioni in sala pesi
- Unihockey: controllo di bastone e pallina e gioco
- Badminton: palleggi diritto/rovescio a coppie

#### ATTIVITA' SPECIALI

- Primo Soccorso: la rianimazione, valutazione delle reazioni, procedura d'intervento, soccorso in caso di emergenza
- Tecniche di rilassamento: dal rilassamento muscolare al training autogeno.

#### **Metodologia didattica:**

Nell'insegnamento si è fatto uso sia del metodo globale che analitico, curando in particolar modo la terminologia tecnica e l'assistenza sia in forma diretta che indiretta.

Potenziamento fisiologico: il miglioramento delle capacità condizionali individuali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare) e delle capacità coordinative (equilibrio, rapidità, senso spazio-tempo, combinazione dei movimenti, ecc.) sono stati raggiunti con esercitazioni a corpo libero, con l'uso di piccoli e grandi attrezzi e delle macchine isocinetiche presenti in palestra. Rielaborazione degli schemi motori di base: ci si è serviti dell'attrezzatura disponibile, per affinare la coordinazione generale ed arricchire il patrimonio cinestetico, ad esempio con alcuni elementi di ginnastica artistica come capovolte e volteggi alla cavallina.

Conoscenza e pratica di alcune discipline sportive: si sono svolti i fondamentali individuali e di squadra del gioco della pallavolo e del calcio a 5 sviluppando le qualità psico-fisiche specifiche e ricercando una maggior padronanza dei fondamentali di gioco.

#### **Tipologia delle prove di verifica:**

Le verifiche sono state effettuate con esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi, curando in particolar modo la precisione dei movimenti dei vari segmenti corporei e, per la valutazione finale, anche l'impegno dimostrato per le attività svolte. Realizzata pure una prova scritta come riscontro finale del corso di primo soccorso.

#### **Obiettivi raggiunti**

E' stato raggiunto un buon grado di potenziamento fisiologico e un buon livello delle capacità condizionali e coordinative individuali. Sono stati assimilati i fondamentali individuali e di squadra della pallavolo e del calcio. Durante il mese di gennaio si sono svolti una serie di 3 incontri di due ore ciascuno durante l'orario curricolare, riguardanti il primo soccorso, con esercitazioni teoriche e pratico-addestrative tenute dal personale del 118.

La classe ha pure partecipato ai tornei di istituto di calcetto e pallavolo e alcuni di loro hanno fatto parte delle rappresentative di Istituto ai GSS.

## **110. INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**Docente** Prof. Sabatelli Davide

### **Metodologia didattica:**

- a) Lettura di quotidiani e documenti. b) Utilizzo di supporti multimediali. c) Discussione e confronto.

Per la valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Ho iniziato il mio lavoro presso il "Luigi Guetti" il 06/04/2018 succedendo alla Prof.ssa CERANELLI Armida e al Prof. ZITO Giuseppe. La verifica che mi sono proposto di fare è di carattere orale sulla base dei criteri orientativi adottati dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti. Oltre alla conoscenza dei contenuti specifici della Disciplina, sono stati valutati per ogni studente il livello di partecipazione, la correttezza dei rapporti interpersonali con compagni e insegnante, l'attenzione e l'interesse mostrati in classe, l'interazione nei lavori di gruppo, la qualità e la frequenza degli interventi durante le discussioni in classe. La classe, ha affrontato con maturità il succedersi dell'insegnante della disciplina, ha accolto la proposta di lavoro, affrontando con maturità gli argomenti proposti nella loro complessità e delicatezza. La classe è molto omogenea e rispettosa delle regole loro proposte.

Tematiche affrontate:

- a) Religioni monoteiste a confronto. b) Linea del tempo. c) Le kumari, le dee bambine del Tibet. d) Religioni monoteiste e politeiste. e) Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo. f) Linee storiche generali. g) Ebraismo e cristianesimo a confronto. h) Ebraismo e islamismo a confronto. i) Panoramica religioni orientali. j) I poveri nel mondo. k) Il mondo effimero di Las Vegas. l) King Arthur. m) Introduzione alle tematiche religiose. n) Giornata della memoria. o) Immigrazione. p) Genesi dell'identità e dei conflitti sociali. q) Risoluzione dei conflitti. r) Afterlife. s) Orizzonti di senso. t) Il tempo e il sacro. u) Bullismo. v) "Se non ritornerete come bambini..." w) Omosessualità. x) Disabilità.